

MESSALINO

ANNO 2022

PRIMO TRIMESTRE

1° GENNAIO - PRIMO SABATO

SESTO GIORNO DOPO IL SANTO NATALE

PRIMO GIORNO DELL'ANNO

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,26-38)

²⁶ Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ²⁷ a una Vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La Vergine si chiamava Maria. ²⁸ Entrando da Lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con Te". ²⁹ A queste parole Ella rimase turbata e Si domandava che senso avesse un tale saluto. ³⁰ L'angelo Le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹ Ecco concepirai un Figlio, Lo darai alla luce e Lo chiamerai Gesù. ³² Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio Gli darà il trono di Davide Suo padre ³³ e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il Suo Regno non avrà fine".

³⁴ Allora Maria disse all'angelo: "Come è possibile? Non conosco uomo". ³⁵ Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di Te, su Te stenderà la Sua ombra la Potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque Santo e chiamato Figlio di Dio. ³⁶ Vedi: anche Elisabetta, Tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: ³⁷ nulla è impossibile a Dio ". ³⁸ Allora Maria disse: "Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto". E l'angelo partì da Lei.

INVOCAZIONE

Padre Santo, che hai scelto l'Immacolata Vergine Maria perché diventasse la degna dimora del Tuo Figlio fatto Uomo, fa' che anche noi possiamo gustare la dolcezza di questa tenerissima Madre, che ci ha donato il nostro Redentore e Salvatore Gesù Cristo.

2 GENNAIO

1^A DOMENICA DELL'ANNO

LA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,1-7)

¹ In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. ² Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. ³ Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. ⁴ Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, ⁵ per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era

incinta. ⁶ Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per Lei i giorni del parto. ⁷ Diede alla luce il Suo Figlio primogenito, Lo avvolse in fasce e Lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

INVOCAZIONE

Padre Santo, che nella Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe ci hai dato un perfetto modello di vita evangelica, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore che regnavano nella Sacra Famiglia di Nazaret, affinché possiamo meritare di partecipare un giorno alla Tua Vita Divina ed essere riuniti insieme nella Tua Casa.

3 GENNAIO

LUNEDÌ DELLA 1^A SETTIMANA

IN PRINCIPIO ERA IL VERBO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (1,1-18)

¹ In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

² Egli era in principio presso Dio: ³ tutto è stato fatto per mezzo di Lui, e senza di Lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste.

⁴ In Lui era la Vita e la Vita era la Luce degli uomini; ⁵ la Luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non L'hanno accolta.

⁶ Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. ⁷ Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla Luce, perché tutti credessero per mezzo di lui.

⁸ Egli non era la Luce, ma doveva render testimonianza alla Luce.

⁹ Veniva nel mondo la Luce vera, quella che illumina ogni uomo.

¹⁰ Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di Lui, eppure il mondo non Lo riconobbe.

¹¹ Venne fra la Sua gente, ma i Suoi non L'hanno accolto.

¹² A quanti però L'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel Suo Nome, ¹³ i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

¹⁴ E il Verbo si fece Carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la Sua gloria, gloria come di Figlio del Padre, pieno di Grazia e di Verità.

¹⁵ Giovanni Gli rende testimonianza e grida: "Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me".

¹⁶ Dalla Sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia.

¹⁷ Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la Grazia e la Verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

¹⁸ Dio nessuno L'ha mai visto: proprio il Figlio, che è nel seno del Padre, Lui Lo ha rivelato.

INVOCAZIONE

Padre Santo, che, per mezzo del Tuo Figlio fatto Uomo, hai donato al mondo la Tua stessa Vita, fa' che la Tua Parola vivente sia per noi Luce che disperde le tenebre del peccato e che

ci guida alla conoscenza della Verità.

4 GENNAIO

MARTEDÌ DELLA 1^A SETTIMANA

CHI OPERA LA VERITÀ VIENE ALLA LUCE

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (3,16-21)

¹⁶ Dio ha tanto amato il mondo da dare il Suo Figlio, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la Vita Eterna. ¹⁷ Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di Lui. ¹⁸ Chi crede in Lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel Nome del Figlio di Dio. ¹⁹ E il giudizio è questo: la Luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla Luce, perché le loro opere erano malvagie. ²⁰ Chiunque infatti fa il male, odia la luce e non viene alla luce perché non siano svelate le sue opere. ²¹ Ma chi opera la Verità viene alla Luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio.

INVOCAZIONE

Padre Santo, che hai tanto amato il mondo da dare il Tuo Figlio, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la Vita Eterna, sostieni la nostra fede e custodiscici nella Verità, affinché nei momenti della prova non perdiamo la Luce Vera che illumina il nostro cammino.

5 GENNAIO

MERCOLEDÌ DELLA 1^A SETTIMANA

IL POPOLO CHE CAMMINAVA NELLE TENEBRE VIDE UNA GRANDE LUCE

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (9,1-6)

¹ Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande Luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una Luce rifulse.

² Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a Te come si gioisce quando si miete e come si gioisce quando si spartisce la preda.

³ Poiché il giogo che gli pesava e la sbarra sulle sue spalle, il bastone del suo aguzzino Tu hai spezzato come al tempo di Madian.

⁴ Poiché ogni calzatura di soldato nella mischia e ogni mantello macchiato di sangue sarà bruciato, sarà esca del fuoco.

⁵ Poiché un Bambino è nato per noi, ci è stato dato un Figlio.

Sulle Sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato: Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

⁶ Grande sarà il Suo dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul Regno, che Egli

viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e sempre.
Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, noi crediamo che sei Tu la Luce che splende sul mondo e che illumina tutti gli uomini.

Ti ringraziamo perché hai instaurato il Tuo Regno di Pace e di Amore su tutta la terra e Ti promettiamo di essere fedeli e obbedienti alla Tua Santa Volontà.

6 GENNAIO

GIOVEDÌ DELLA 1^A SETTIMANA

FINCHÉ SONO NEL MONDO, SONO LA LUCE DEL MONDO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (9,1-5)

¹ Passando vide un uomo cieco dalla nascita ² e i Suoi discepoli lo interrogarono: “Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?”. ³ Rispose Gesù: “Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. ⁴ Dobbiamo compiere le opere di Colui che Mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. ⁵ Finché sono nel mondo, sono la Luce del mondo”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu sei la nostra Luce.

Quando Tu vivi nel nostro cuore, noi Ti portiamo nel mondo perché la Tua Luce splende in noi.

PortandoTi nel mondo, non dobbiamo cercare la nostra gloria, ma la Gloria del nostro Padre che è nei Cieli.

Questo è il Tuo prezioso insegnamento che ci preserva dal rischio di attirare su di noi la stima del mondo.

7 GENNAIO - PRIMO VENERDÌ

VENERDÌ DELLA 1^A SETTIMANA

LUCE PER ILLUMINARE LE GENTI

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,29-32)

²⁹ Dopo aver benedetto Dio, il vecchio Simeone disse: “Ora lascia, o Signore, che il Tuo servo vada in pace secondo la Tua parola; ³⁰ perché i Miei occhi hanno visto la Tua Salvezza, ³¹ preparata da Te davanti a tutti i popoli, ³² Luce per illuminare le genti e Gloria del Tuo popolo Israele”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, sei Tu la nostra Salvezza!

Tu Ti sei rivelato ai Tuoi connazionali, perché essi per primi avevano il diritto di conoscerTi e seguirTi, essendo il popolo eletto.

Ma essi non Ti hanno creduto, Ti hanno rifiutato, Ti hanno ucciso.

Ora tutti i popoli hanno diritto di conoscere la Tua Salvezza.

Fa' che ogni uomo conosca Te e cammini alla Tua Luce.

Gesù, fa' di tutti i popoli un solo popolo che crede in Te!

8 GENNAIO

SABATO DELLA 1^A SETTIMANA

CHI SEGUE ME AVRÀ LA LUCE DELLA VITA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (8,12)

¹² Di nuovo Gesù parlò loro: “Io sono la Luce del mondo; chi segue Me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la Luce della Vita”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu ci doni la Vera Vita che dura in eterno.

Vogliamo fare di questa nostra vita terrena un mezzo per santificarci e raggiungere il Cielo, dove Tu ci attendi per donarci Te stesso senza fine.

9 GENNAIO

2^A DOMENICA DELL'ANNO

L'EPIFANIA DEL SIGNORE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (2,1-12)

¹ Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: ² “Dov'è il Re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la Sua stella, e siamo venuti per adorarlo”. ³ All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴ Riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, s'informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia. ⁵ Gli risposero: “A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: ⁶ E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un Capo che pascerà il Mio popolo, Israele.

⁷ Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella ⁸ e li inviò a Betlemme esortandoli: “Andate e informatevi

accuratamente del Bambino e, quando L'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

⁹ Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il Bambino.

¹⁰ Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. ¹¹ Entrati nella casa, videro il Bambino con Maria Sua Madre, e prostratisi Lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e Gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. ¹² Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

INVOCAZIONE

Padre Santo, Signore del Cielo e della terra, che hai tenuto nascosti i misteri del Tuo Regno ai sapienti e agli intelligenti e li hai rivelati ai piccoli, fa' che tutti i popoli della terra si prostrino davanti al Tuo Figlio fatto Uomo e Lo adorino con semplicità e purezza di cuore.

10 GENNAIO

LUNEDÌ DELLA 2^A SETTIMANA

ALZATI, RIVESTITI DI LUCE, PERCHÉ VIENE LA TUA LUCE

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (60,1-6)

¹ Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua Luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.

² Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra,
nebbia fitta avvolge le nazioni;
ma su di te risplende il Signore,
la Sua gloria appare su di te.

³ Cammineranno i popoli alla tua Luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.

⁴ Alza gli occhi intorno e guarda:
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
I tuoi figli vengono da lontano,
le tue figlie sono portate in braccio.

⁵ A quella vista sarai raggianti,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,
perché le ricchezze del mare si riverseranno su di te,
verranno a te i beni dei popoli.

⁶ Uno stuolo di cammelli ti invaderà,
dromedari di Madian e di Efa,
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso
e proclamando le glorie del Signore.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, fa' che tutti gli uomini si rivestano della Tua Luce, affinché possiamo

vedere il Tuo riflesso in ogni fratello che incontriamo.
La Tua Luce splende nei cuori umili e semplici e può essere vista solo da chi ha gli occhi puri. Perciò purificaci col Tuo Amore e rendici santi.

11 GENNAIO

MARTEDÌ DELLA 2^A SETTIMANA

CREDETE NELLA LUCE, PER DIVENTARE FIGLI DELLA LUCE

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (12,35-36)

³⁵ Gesù allora disse loro: “Ancora per poco tempo la Luce è con voi. Camminate mentre avete la Luce, perché non vi sorprendano le tenebre; chi cammina nelle tenebre non sa dove va. ³⁶ Mentre avete la Luce credete nella Luce, per diventare figli della Luce”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, noi crediamo in Te, che sei la nostra Luce.
Non abbiamo timore di camminare attraverso i sentieri tortuosi della vita, perché Tu illumini i nostri passi con la Tua Parola e la Tua Grazia.
Fa' che i nostri occhi siano sempre fissi in Te e salvaci da ogni male.

12 GENNAIO

MERCOLEDÌ DELLA 2^A SETTIMANA

ECCO LA DIMORA DI DIO CON GLI UOMINI!

DALL' APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (21,1-5)

¹ Vidi poi un nuovo Cielo e una nuova Terra, perché il cielo e la terra di prima erano scomparsi e il mare non c'era più. ² Vidi anche la Città Santa, la nuova Gerusalemme, scendere dal Cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo Sposo. ³ Udi allora una voce potente che usciva dal trono:

“ Ecco la dimora di Dio con gli uomini!

Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno Suo popolo ed Egli sarà il “Dio-con-loro”.

⁴ E tergerà ogni lacrima dai loro occhi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate”.

⁵ E Colui che sedeva sul trono disse: “Ecco, Io faccio nuove tutte le cose”.

INVOCAZIONE

Padre Santo, Tu hai preparato per noi in Cielo una dimora meravigliosa nella quale ci

accoglierai per l'eternità.

Ti offriamo le nostre lacrime e gli affanni della vita presente, affinché il maggior numero dei nostri fratelli possa essere accolto nella Tua Casa, dove Tu sarai il "Dio-con-noi".

13 GENNAIO

GIOVEDÌ DELLA 2^A SETTIMANA

VIENI, TI MOSTRERÒ LA FIDANZATA, LA SPOSA DELL'AGNELLO

DALL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (AP 21,9-10;22-27)

⁹ Poi venne uno dei sette angeli che hanno le sette coppe piene degli ultimi sette flagelli e mi parlò: "Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello". ¹⁰ L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la Città Santa, Gerusalemme, che scendeva dal Cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio.

²² Non vidi alcun tempio in essa perché il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. ²³ La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna perché la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

²⁴ Le nazioni cammineranno alla sua luce e i re della terra a lei porteranno la loro magnificenza.

²⁵ Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, poiché non vi sarà più notte.

²⁶ E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni.

²⁷ Non entrerà in essa nulla d'impuro, né chi commette abominio o falsità, ma solo quelli che sono scritti nel Libro della Vita dell'Agnello.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, fa' che la Tua Chiesa divenga sempre più bella, per essere la Sposa pronta per le nozze con Te, suo Sposo Celeste.

Adornala di virtù e grazie per renderla pura e santa, a imitazione della Tua Madre Immacolata.

14 GENNAIO

VENERDÌ DELLA 2^A SETTIMANA

IL SIGNORE DIO LI ILLUMINERÀ

DALL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (22,1-5)

¹ Mi mostrò poi un fiume d'acqua viva limpida come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello. ² In mezzo alla piazza della città e da una parte e dall'altra del fiume si trova un albero di vita che dá dodici raccolti e produce frutti ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni.

³ E non vi sarà più maledizione. Il trono di Dio e dell'Agnello sarà in mezzo a lei e i Suoi

servi Lo adoreranno; ⁴ vedranno la Sua faccia e porteranno il Suo Nome sulla fronte.
⁵ Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu sei l'Agnello immolato che illumini con la Tua Luce la dimora di Dio con gli uomini.
Non avremo più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole perché basterai Tu, che sei la Vera Luce, ad illuminare tutti i Tuoi Santi.

15 GENNAIO

SABATO DELLA 2^A SETTIMANA

SENTINELLA, QUANTO RESTA DELLA NOTTE?

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (21,11-12)

¹¹ Oracolo sull'Idumea.

Mi gridano da Seir:

“Sentinella, quanto resta della notte?

Sentinella, quanto resta della notte?”.

¹² La sentinella risponde:

“Viene il mattino, poi anche la notte;
se volete domandare, domandate,
convertitevi, venite!”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, finché siamo su questa terra, abbiamo bisogno di convertirci a Te e di santificarci. Perciò il nostro cuore Ti attende con ansia, come la sentinella attende l'aurora. Custodisci la nostra fede e rendici perseveranti fino al momento in cui la Tua Luce radiosa splenderà su di noi nella gioia del Cielo.

16 GENNAIO

3^A DOMENICA DELL'ANNO

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ BAMBINO AL TEMPIO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,22-38)

²² Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il Bambino a Gerusalemme per offrirLo al Signore, ²³ come è scritto nella Legge del Signore: ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore; ²⁴ e per offrire in sacrificio una coppia di

tortore o di giovani colombi, come prescrive la Legge del Signore.

²⁵ Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e timorato di Dio, che aspettava il conforto d'Israele; ²⁶ lo Spirito Santo che era sopra di lui, gli aveva preannunziato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore. ²⁷ Mosso dunque dallo Spirito, si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il Bambino Gesù per adempiere la Legge, ²⁸ Lo prese tra le braccia e benedisse Dio: ²⁹ *“Ora lascia, o Signore, che il Tuo servo vada in pace secondo la Tua parola; ³⁰ perché i Miei occhi hanno visto la Tua Salvezza, ³¹ preparata da Te davanti a tutti i popoli, ³² Luce per illuminare le genti e Gloria del Tuo popolo Israele”*.

³³ Il padre e la Madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di Lui. ³⁴ Simeone li benedisse e parlò a Maria, Sua Madre: *“Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione ³⁵ perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a Te una spada trafiggerà l'anima”*.

³⁶ C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dal tempo in cui era ragazza, ³⁷ era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. ³⁸ Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del Bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

INVOCAZIONE

Padre Santo, che, nella Presentazione di Gesù Bambino al Tempio, hai manifestato il Tuo desiderio che, come Lui, tutti noi fossimo consacrati a Te fino dalla nostra più tenera età, fa' che tutti i bambini possano ricevere questo Sacramento per essere consacrati a Te e alla nostra Santissima Madre Celeste.

17 GENNAIO

LUNEDÌ DELLA 3^A SETTIMANA

LA FUGA IN EGITTO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (2,13-15)

¹³ *(I Magi)* erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: *“Alzati, prendi con te il Bambino e Sua Madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il Bambino per ucciderLo”*.

¹⁴ Giuseppe, destatosi, prese con sé il Bambino e Sua Madre nella notte e fuggì in Egitto, ¹⁵ dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: *Dall'Egitto ho chiamato il Mio Figlio.*

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, fin da piccolo sei stato perseguitato e insidiato dalla violenza umana. Ma non era ancora giunta la Tua ora, perché prima dovevi compiere la Tua Missione. Ti preghiamo di proteggerci dai pericoli che ci minacciano durante la nostra vita terrena, affinché anche noi possiamo compiere fino in fondo la Volontà del Padre.

18 GENNAIO

MARTEDÌ DELLA 3^A SETTIMANA

IL DRAGO VUOLE DIVORARE IL BAMBINO APPENA NATO

DALL' APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (12,4-5)

⁴ Il drago si pose davanti alla Donna che stava per partorire per divorare il Bambino appena nato. ⁵ Essa partorì un Figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il Figlio fu subito rapito verso Dio e verso il Suo trono.

INVOCAZIONE

Padre Santo, da quando i nostri progenitori hanno disobbedito alla Tua Volontà, Tu hai posto inimicizia fra la Donna e il demonio, fra la stirpe dell'Una e quella dell'altro.

Il demonio e i suoi seguaci insidiano sempre la nostra vita e cercano di allontanarci da Te. Ti chiediamo di proteggerci in ogni momento affinché anche noi possiamo giungere al Tuo Regno dove il Tuo Figlio ci ha preceduti.

19 GENNAIO

MERCOLEDÌ DELLA 3^A SETTIMANA

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (2,16-18)

¹⁶ Erode, accortosi che i Magi si erano presi gioco di lui, s'infuriò e mandò ad uccidere tutti i bambini di Betlemme e del suo territorio dai due anni in giù, corrispondenti al tempo su cui era stato informato dai Magi. ¹⁷ Allora si adempì quel che era stato detto per mezzo del profeta Geremia: ¹⁸ "Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande; Rachele piange i suoi figli e non vuole essere consolata, perché non sono più".

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu hai detto che il Regno dei Cieli soffre violenza e i violenti se ne impadroniscono, distruggendo la vita degli innocenti.

Quanti omicidi, quante guerre, quanti stermini hanno strappato alla vita anime incolpevoli, nel corso della storia.

Esse Ti hanno seguito sulla strada del martirio e si sono purificate nel Tuo Sangue.

Ti preghiamo affinché la violenza scompaia dalla terra e lasci il posto alla Tua Pace.

20 GENNAIO

GIOVEDÌ DELLA 3^A SETTIMANA

IL RITORNO DALL'EGITTO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (1,19-23)

¹⁹ Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto ²⁰ e gli disse: “Alzati, prendi con te il Bambino e Sua Madre e va’ nel paese d’Israele; perché sono morti coloro che insidiavano la vita del Bambino”. ²¹ Egli, alzatosi, prese con sé il Bambino e Sua Madre, ed entrò nel paese d’Israele. ²² Avendo però saputo che era re della Giudea Archelào al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nelle regioni della Galilea ²³ e, appena giunto, andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si adempisse ciò che era stato detto dai profeti: “Sarà chiamato Nazareno”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu hai affidato la Tua infanzia alle premure della Tua Santissima Madre del Suo sposo Giuseppe. Essi Ti hanno protetto da ogni pericolo e Ti hanno custodito con immenso amore.

Ti chiediamo che la vita dei bambini sia sempre protetta dai loro genitori e dai loro angeli custodi, affinché essi possano crescere lontani da ogni insidia e immuni dal peccato.

21 GENNAIO

VENERDÌ DELLA 3^A SETTIMANA

IL PIÙ GRANDE NEL REGNO DEI CIELI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (18,3-6)

³ “In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel Regno dei Cieli. ⁴ Perciò chiunque diventerà piccolo come questo bambino, sarà il più grande nel Regno dei Cieli. ⁵ E chi accoglie anche uno solo di questi bambini in Nome Mio, accoglie Me. ⁶ Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in Me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, attraverso l’esempio dei bambini Tu ci hai rivelato una virtù a Te particolarmente cara: la piccolezza.

Aiutaci a riconoscere nei bambini il tesoro prezioso dell’innocenza e fa’ che anche noi ci teniamo lontani da ogni malizia e superbia.

Che non ci accada mai di turbare la purezza dei piccoli con il cattivo esempio!

22 GENNAIO

SABATO DELLA 3^A SETTIMANA

VITA DI GESÙ A NAZARET

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (2,39-40)

³⁹ Quando ebbero tutto compiuto secondo la Legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. ⁴⁰ Il Bambino cresceva e Si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era sopra di Lui.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, noi siamo ammirati per l'umiltà con cui Tu hai scelto di vivere un'infanzia simile a quella dei Tuoi coetanei.

Non hai voluto privilegi, ma hai nascosto la Tua sapienza e la Tua grazia, sotto l'apparenza di una vita comune.

Aiutaci a non cercare mai il successo e la stima degli altri, ma a indirizzare ogni dono che abbiamo ricevuto soltanto alla gloria di Dio.

23 GENNAIO

4^A DOMENICA DELL'ANNO

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (2,41-52)

⁴¹ I Suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. ⁴² Quando Egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ⁴³ ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. ⁴⁴ CredendoLo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarLo tra i parenti e i conoscenti; ⁴⁵ non avendolo trovato, tornarono in cerca di Lui a Gerusalemme. ⁴⁶ Dopo tre giorni Lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. ⁴⁷ E tutti quelli che L'udivano erano pieni di stupore per la Sua intelligenza e le Sue risposte. ⁴⁸ Al vederLo restarono stupiti e Sua Madre Gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, Tuo padre e io, angosciati, Ti cercavamo". ⁴⁹ Ed Egli rispose: "Perché Mi cercavate? Non sapevate che Io devo occuparMi delle cose del Padre Mio?". ⁵⁰ Ma essi non compresero le Sue parole.

⁵¹ Partì dunque con loro e tornò a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua Madre serbava tutte queste cose nel Suo cuore. ⁵² E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

INVOCAZIONE

Padre Santo, Tu hai voluto che Gesù dodicenne si trattenesse nel Tempio di Gerusalemme,

per manifestare ai dottori la Sua sapienza e la Sua intelligenza delle realtà divine.
Noi Ti preghiamo: fa' che, come Maria e Giuseppe, anche noi riconosciamo il primato della Tua Volontà, che prevale su tutti gli affetti umani.

24 GENNAIO

LUNEDÌ DELLA 4^A SETTIMANA

ANNUNCIO DELLA NASCITA DI GIOVANNI IL BATTISTA

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,5-25)

⁵ Al tempo di Erode, re della Giudea, c'era un sacerdote chiamato Zaccaria, della classe di Abìa, e aveva in moglie una discendente di Aronne chiamata Elisabetta. ⁶ Erano giusti davanti a Dio, osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. ⁷ Ma non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni.

⁸ Mentre Zaccaria officiava davanti al Signore nel turno della sua classe, ⁹ secondo l'usanza del servizio sacerdotale, gli toccò in sorte di entrare nel tempio per fare l'offerta dell'incenso. ¹⁰ Tutta l'assemblea del popolo pregava fuori nell'ora dell'incenso. ¹¹ Allora gli apparve un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. ¹² Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. ¹³ Ma l'angelo gli disse: "Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, che chiamerai Giovanni. ¹⁴ Avrai gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita, ¹⁵ poiché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà pieno di Spirito Santo fin dal seno di sua madre ¹⁶ e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. ¹⁷ Gli camminerà innanzi con lo spirito e la forza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto". ¹⁸ Zaccaria disse all'angelo: "Come posso conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanzata negli anni". ¹⁹ L'angelo gli rispose: "Io sono Gabriele che sto al cospetto di Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annunzio. ²⁰ Ed ecco, sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, le quali si adempiranno a loro tempo".

²¹ Intanto il popolo stava in attesa di Zaccaria, e si meravigliava per il suo indugiare nel tempio. ²² Quando poi uscì e non poteva parlare loro, capirono che nel tempio aveva avuto una visione. Faceva loro dei cenni e restava muto. ²³ Compiuti i giorni del suo servizio, tornò a casa. ²⁴ Dopo quei giorni Elisabetta, sua moglie, concepì e si tenne nascosta per cinque mesi e diceva: ²⁵ "Ecco che cosa ha fatto per me il Signore, nei giorni in cui si è degnato di togliere la mia vergogna tra gli uomini".

INVOCAZIONE

Padre Santo, a Te nulla è impossibile.

Troppo spesso noi non ci fidiamo della Tua onnipotenza e del Tuo Amore per noi e rimaniamo increduli finché non vediamo dei segni.

Ma Gesù ha detto: "Beati quelli che pur non avendo visto crederanno" e noi vogliamo credere in Te in ogni momento, anche quando la nostra mente non è capace di comprendere i Tuoi progetti.

25 GENNAIO

MARTEDÌ DELLA 4^A SETTIMANA

NASCITA DI GIOVANNI IL BATTISTA

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,57-66)

⁵⁷ Per Elisabetta intanto si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. ⁵⁸ I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva esaltato in lei la Sua misericordia, e si rallegravano con lei.

⁵⁹ All'ottavo giorno vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo col nome di suo padre, Zaccaria. ⁶⁰ Ma sua madre intervenne: "No, si chiamerà Giovanni". ⁶¹ Le dissero: "Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome". ⁶² Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. ⁶³ Egli chiese una tavoletta, e scrisse: "Giovanni è il suo nome". Tutti furono meravigliati. ⁶⁴ In quel medesimo istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio. ⁶⁵ Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. ⁶⁶ Coloro che le udivano, le serbavano in cuor loro: "Che sarà mai questo bambino?" si dicevano. Davvero la mano del Signore stava con lui.

INVOCAZIONE

Padre Santo, Tu hai esaltato in Elisabetta la Tua Misericordia.

Colei che tutti dicevano sterile ha generato un figlio che Tu hai ricolmato di Spirito Santo fin dal grembo materno.

Aiutaci a confidare sempre nella Tua Misericordia che non ci lascia mai soli e indifesi.

26 GENNAIO

MERCOLEDÌ DELLA 4^A SETTIMANA

IL BENEDICTUS

DAL VANGELO SECONDO LUCA (1,67-79)

⁶⁷ Zaccaria, padre (*di Giovanni il Battista*), fu pieno di Spirito Santo, e profetò dicendo:

⁶⁸ "Benedetto il Signore Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il Suo popolo, ⁶⁹ e ha suscitato per noi una salvezza potente nella casa di Davide, Suo servo, ⁷⁰ come aveva promesso per bocca dei Suoi santi profeti d'un tempo: ⁷¹ salvezza dai nostri nemici, e dalle mani di quanti ci odiano. ⁷² Così Egli ha concesso misericordia ai nostri padri e Si è ricordato della Sua santa alleanza, ⁷³ del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, ⁷⁴ di concederci, liberati dalle mani dei nemici, di servirLo senza timore, ⁷⁵ in santità e giustizia al Suo cospetto, per tutti i nostri giorni. ⁷⁶ E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a prepararGli le strade, ⁷⁷ per dare al Suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati, ⁷⁸ grazie alla bontà

misericordiosa del nostro Dio, per cui verrà a visitarci dall'alto un Sole che sorge ⁷⁹ per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte e dirigere i nostri passi sulla via della pace”.

INVOCAZIONE

Padre Santo, noi Ti ringraziamo di averci dato Giovanni il Battista, che ha annunciato al mondo la venuta del Tuo Figlio fatto Uomo.

Giovanni Gli ha preparato le strade predicando al popolo la conversione e la penitenza.

Anche noi vogliamo preparare le strade di Gesù con la nostra vita, testimoniando la Sua venuta fra noi.

27 GENNAIO

GIOVEDÌ DELLA 4^A SETTIMANA

PREDICAZIONE DI GIOVANNI IL BATTISTA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (3,1-12)

¹ In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea, ² dicendo: “Convertitevi, perché il Regno dei Cieli è vicino!”.

³ Egli è colui che fu annunciato dal profeta Isaia quando disse: “Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i Suoi sentieri!”

⁴ Giovanni portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano locuste e miele selvatico. ⁵ Allora accorrevano a lui da Gerusalemme, da tutta la Giudea e dalla zona adiacente il Giordano; ⁶ e, confessando i loro peccati, si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano.

⁷ Vedendo però molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: “Razza di vipere! Chi vi ha suggerito di sottrarvi all'ira imminente? ⁸ Fate dunque frutti degni di conversione, ⁹ e non crediate di poter dire fra voi: Abbiamo Abramo per padre. Vi dico che Dio può far sorgere figli di Abramo da queste pietre. ¹⁰ Già la scure è posta alla radice degli alberi: ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. ¹¹ Io vi battezzo con acqua per la conversione; ma Colui che viene dopo di me è più potente di me e io non sono degno neanche di portarGli i sandali; Egli vi battezerà in Spirito Santo e Fuoco. ¹² Egli ha in mano il ventilabro, pulirà la Sua aia e raccoglierà il Suo grano nel granaio, ma brucerà la pula con un fuoco inestinguibile”.

INVOCAZIONE

Spirito Santo, fai scendere su di noi il Fuoco del Tuo Amore, perché diventiamo veri discepoli di Gesù.

Tu che hai spinto Giovanni il Battista ad annunciare la venuta di Gesù e ad invitare il popolo alla conversione, rendici Suoi autentici testimoni.

28 GENNAIO

VENERDÌ DELLA 4^A SETTIMANA

CHI È GIOVANNI IL BATTISTA?

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (3,3)

³ Egli è colui che fu annunziato dal profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i Suoi sentieri!

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Giovanni il Battista ha annunciato la Tua venuta nel deserto. Spesso anche noi dobbiamo affrontare il deserto spirituale di chi non Ti conosce e non Ti ama. Fai scorrere i torrenti della Tua Grazia in questo deserto, affinché produca sempre più numerosi germogli di fede e di amore.

29 GENNAIO

SABATO DELLA 4^A SETTIMANA

IL PIÙ GRANDE TRA I NATI DI DONNA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (11,9-15)

⁹ E allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, anche più di un profeta. ¹⁰ Egli è colui, del quale sta scritto: Ecco, Io mando davanti a Te il Mio messaggero che preparerà la Tua via davanti a Te. ¹¹ In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il più piccolo nel Regno dei Cieli è più grande di lui. ¹² Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il Regno dei Cieli soffre violenza e i violenti se ne impadroniscono. ¹³ La Legge e tutti i Profeti infatti hanno profetato fino a Giovanni. ¹⁴ E se lo volete accettare, egli è quell'Elia che deve venire. ¹⁵ Chi ha orecchi intenda.

INVOCAZIONE

Spirito Santo, che hai ricolmato Giovanni il Battista dello stesso Fuoco Divino con cui hai animato il profeta Elia, vieni a risanare il mondo e donaci la Tua Vita. Il mondo ha bisogno di Te per comprendere che la nostra vita non si esaurisce sulla terra, ma è una continua preparazione alla Vita Eterna. Aiutaci a vivere soltanto per la gloria di Dio.

30 GENNAIO

5^A DOMENICA DELL'ANNO

IL BATTESIMO DI GESÙ

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (3,13-17)

¹³ In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui.

¹⁴ Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: “Io ho bisogno di essere battezzato da Te e Tu vieni da me?”. ¹⁵ Ma Gesù gli disse: “Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia”. Allora Giovanni acconsentì.

¹⁶ Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di Lui. ¹⁷ Ed ecco una voce dal Cielo che disse: “Questi è il Figlio Mio prediletto, nel quale Mi sono compiaciuto”.

INVOCAZIONE

Gesù, pur essendo senza peccato, Tu hai voluto essere battezzato nel fiume Giordano per donare agli uomini questo prezioso Sacramento col quale veniamo lavati dal peccato originale e diventiamo veri Figli di Dio.

Come il Padre Ti ha proclamato Suo Figlio prediletto e ha manifestato in Te il Suo compiacimento, fa' che anche noi possiamo essere degni del dono ricevuto e corrispondere alla Volontà Divina con la santità della nostra vita.

31 GENNAIO

LUNEDÌ DELLA 5^A SETTIMANA

MARTIRIO DI GIOVANNI IL BATTISTA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (14,3-12)

³ Erode aveva arrestato Giovanni e lo aveva fatto incatenare e gettare in prigione per causa di Erodiade, moglie di Filippo suo fratello. ⁴ Giovanni infatti gli diceva: “Non ti è lecito tenerla!”. ⁵ Benché Erode volesse farlo morire, temeva il popolo perché lo considerava un profeta.

⁶ Venuto il compleanno di Erode, la figlia di Erodiade danzò in pubblico e piacque tanto a Erode ⁷ che egli le promise con giuramento di darle tutto quello che avesse domandato. ⁸ Ed essa, istigata dalla madre, disse: “Dammi qui, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista”. ⁹ Il re ne fu contristato, ma a causa del giuramento e dei commensali ordinò che le fosse data ¹⁰ e mandò a decapitare Giovanni nel carcere. ¹¹ La sua testa venne portata su un vassoio e fu data alla fanciulla, ed ella la portò a sua madre. ¹² I suoi discepoli andarono a prendere il cadavere, lo seppellirono e andarono a informarne Gesù.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, attraverso il martirio di Giovanni il Battista Tu ci mostri la sorte

riservata a coloro che difendono la Verità e la Giustizia.

Ma Tu ci hai insegnato che non dobbiamo temere quelli che uccidono il corpo, perché non hanno il potere di uccidere l'anima.

Perciò, con l'aiuto della Tua Grazia, desideriamo essere Tuoi fedeli testimoni davanti al mondo.

1° FEBBRAIO

MARTEDÌ DELLA 5^A SETTIMANA

VERRÀ ELIA E RISTABILIRÀ OGNI COSA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (17,10-13)

¹⁰ Allora i discepoli gli domandarono: “Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?”. ¹¹ Ed Egli rispose: “Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. ¹² Ma Io vi dico: Elia è già venuto e non l’hanno riconosciuto; anzi, l’hanno trattato come hanno voluto. Così anche il Figlio dell’uomo dovrà soffrire per opera loro”. ¹³ Allora i discepoli compresero che Egli parlava di Giovanni il Battista.

INVOCAZIONE

Spirito Santo, sei Tu che dai la forza ai deboli e li rendi capaci di essere veri testimoni di Gesù.

Noi Ti chiediamo il dono della forza perché possiamo essere fedeli alla Volontà Divina in ogni circostanza della nostra vita.

Noi crediamo che Tu parli in noi, quando noi testimoniamo Gesù davanti al mondo.

2 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ DELLA 5^A SETTIMANA

VOI CHI DITE CHE IO SIA?

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (16,13-20)

¹³ Essendo giunto Gesù nella regione di Cesarèa di Filippo, chiese ai Suoi discepoli: “La gente chi dice che sia il Figlio dell’uomo?”. ¹⁴ Risposero: “Alcuni Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti”. ¹⁵ Disse loro: “Voi chi dite che Io sia?”. ¹⁶ Rispose Simon Pietro: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”. ¹⁷ E Gesù: “Beato te, Simone figlio di Giona, perché né la carne né il sangue te l’hanno rivelato, ma il Padre Mio che sta nei Cieli. ¹⁸ E Io ti dico: Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la Mia Chiesa e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa. ¹⁹ A te darò le chiavi del Regno dei Cieli, e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei Cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei Cieli”. ²⁰ Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che Egli era il Cristo.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

E’ il Padre che ce lo rivela e noi Ti riconosciamo nel nostro spirito e Ti amiamo nel profondo

del nostro cuore.

Lo Spirito Santo Ti rende presente in noi e noi Ti sentiamo vicino e possiamo parlarTi con totale confidenza.

E Tu ti riveli a noi come l'Amico più sincero e sensibile.

3 FEBBRAIO

GIOVEDÌ DELLA 5^A SETTIMANA

LUNGI DA ME, SATANA!

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (16,21-23)

²¹ Da allora Gesù cominciò a dire apertamente ai Suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. ²² Ma Pietro Lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: “Dio Te ne scampi, Signore; questo non Ti accadrà mai”. ²³ Ma Egli, voltandoSi, disse a Pietro: “Lungi da Me, satana! Tu Mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, aiutaci a comprendere che la vera beatitudine sta nell'accettare la sofferenza come un dono di Dio.

Essa ci procura un premio immenso in Cielo, dove, come Tu hai detto, gli afflitti saranno consolati.

Fa' che non ci scandalizziamo mai della croce che Tu ci metterai sulle spalle, perché essa ci rende più simili a Te.

4 FEBBRAIO - PRIMO VENERDÌ

VENERDÌ DELLA 5^A SETTIMANA

NON CREDIATE CHE IO SIA VENUTO A PORTARE PACE SULLA TERRA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (10,32-42)

³² Chi Mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'Io lo riconoscerò davanti al Padre Mio che è nei Cieli; ³³ chi invece Mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'Io lo rinnegherò davanti al Padre Mio che è nei Cieli. ³⁴ Non crediate che Io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada. ³⁵ Sono venuto infatti a separare il figlio dal padre, la figlia dalla madre, la nuora dalla suocera: ³⁶ e i nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. ³⁷ Chi ama il padre o la madre più di Me non è degno di Me; chi ama il figlio o la figlia più di Me non è degno di Me; ³⁸ chi non prende la sua croce e non Mi segue, non è degno di Me. ³⁹ Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa Mia, la troverà. ⁴⁰ Chi accoglie voi accoglie Me, e chi accoglie Me accoglie Colui che Mi ha mandato.

⁴¹ Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto. ⁴² E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è Mio discepolo, in verità Io vi dico: non perderà la sua ricompensa”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, quanto sono vere queste Tue parole!

Davanti ai Tuoi insegnamenti l'umanità si divide, i popoli si dividono, le famiglie si dividono.

Solo la fede in Te unisce, solo il Tuo Amore rimargina le ferite e risana le piaghe che ci affliggono.

Aumenta la nostra fede e saremo un corpo solo e un'anima sola.

5 FEBBRAIO - PRIMO SABATO

SABATO DELLA 5^A SETTIMANA

NON C'È NULLA DI NASCOSTO CHE NON DEBBA ESSERE SVELATO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (10,26-31)

²⁶ Non li temete dunque, poiché non c'è nulla di nascosto che non debba essere svelato, e di segreto che non debba essere manifestato. ²⁷ Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti. ²⁸ E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna. ²⁹ Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure neanche uno di essi cadrà a terra senza che il Padre vostro lo voglia. ³⁰ Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; ³¹ non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri!

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, è giunto il momento in cui la Verità deve venire alla luce e deve essere predicata apertamente al mondo intero.

Lo Spirito Santo ci rende testimonianza che ormai le tenebre si sono diradate ed Egli stesso ci conduce alla Verità tutta intera.

Gesù, Tu ci hai insegnato che la Verità ci farà liberi.

Vinci in noi ogni timore e rendici Tuoi autentici testimoni.

6 FEBBRAIO

6^A DOMENICA DELL'ANNO

LE TENTAZIONI DI GESÙ NEL DESERTO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (4,1-11)

¹ In quel tempo Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo.

² E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. ³ Il tentatore allora Gli si accostò e Gli disse: “Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane”. ⁴ Ma Egli rispose: “*Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*”.

⁵ Allora il diavolo Lo condusse con sé nella città santa, Lo depose sul pinnacolo del tempio ⁶ e gli disse: “Se sei Figlio di Dio, gettaTi giù, poiché sta scritto: *Ai Suoi angeli darà ordini a Tuo riguardo, ed essi Ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il Tuo piede*”.

⁷ Gesù gli rispose: “*Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo*”.

⁸ Di nuovo il diavolo Lo condusse con sé sopra un monte altissimo e Gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e Gli disse: ⁹ “Tutte queste cose io Ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai”. ¹⁰ Ma Gesù gli rispose: “Vattene, satana! Sta scritto: *Adora il Signore Dio tuo e a Lui solo rendi culto*”.

¹¹ Allora il diavolo Lo lasciò ed ecco angeli Gli si accostarono e Lo servivano.

INVOCAZIONE

Padre Santo, nella preghiera che Gesù ci ha insegnato Ti chiediamo di non indurci in tentazione.

Noi sappiamo che le tentazioni che incontriamo nella nostra vita sono necessarie, perché vincendole noi diamo gloria a Te, nostro Padre amatissimo.

Abbiamo bisogno, però, delle Tue armi spirituali per vincere il nostro nemico. Perciò, Ti chiediamo di sostenerci continuamente con la Tua Grazia, perché non ci lasciamo cogliere impreparati e non cadiamo nella tentazione.

7 FEBBRAIO

LUNEDÌ DELLA 6^A SETTIMANA

RITORNO DI GESÙ IN GALILEA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (4,12-17)

¹² Avendo intanto saputo che Giovanni era stato arrestato, Gesù Si ritirò nella Galilea ¹³ e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnaon, presso il mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, ¹⁴ perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: ¹⁵ “Il paese di Zabulon e il paese di Neftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; ¹⁶ il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande Luce; su quelli che dimoravano in terra

e ombra di morte una Luce si è levata”.

¹⁷ Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: “Convertitevi, perché il Regno dei Cieli è vicino”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, dopo l’arresto di Giovanni il Battista Tu hai iniziato la Tua Missione fra il popolo.

La Buona Novella che Tu hai portato agli uomini è l’annuncio che il Regno dei Cieli è vicino. Tu sei il Regno dei Cieli! Tu sei l’atteso dalle genti!

Ed ora il Tuo Regno si è compiuto per mezzo della vittoria sui Tuoi nemici!

Aiutaci a vivere soltanto per il Tuo Regno!

8 FEBBRAIO

MARTEDÌ DELLA 6^A SETTIMANA

IL SEGNO DEL PROFETA GIONA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (12,38-42)

³⁸ Allora alcuni scribi e farisei Lo interrogarono: “Maestro, vorremmo che tu ci facessi vedere un segno”. Ed Egli rispose: ³⁹ “Una generazione perversa e adultera pretende un segno! Ma nessun segno le sarà dato, se non il segno di Giona profeta. ⁴⁰ Come infatti Giona rimase tre giorni e tre notti nel ventre del pesce, così il Figlio dell’uomo resterà tre giorni e tre notti nel cuore della terra. ⁴¹ Quelli di Nìnive si alzeranno a giudicare questa generazione e la condanneranno, perché essi si convertirono alla predicazione di Giona. Ecco, ora qui c’è più di Giona! ⁴² La regina del sud si leverà a giudicare questa generazione e la condannerà, perché essa venne dall’estremità della terra per ascoltare la sapienza di Salomone; ecco, ora qui c’è più di Salomone!

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, quante volte noi cerchiamo dei segni per credere.

Tu hai dato molti segni e hai fatto molti miracoli per aiutare il popolo a credere in Te.

Ma il segno più grande è stata la Tua Passione, Morte e Risurrezione.

Che cosa possiamo chiedere di più?

I segni non necessari rischiano di indebolire la nostra fede, perché noi dobbiamo fidare in Te anche senza segni.

Gesù, facci capire che il segno più importante che ci dai è il Tuo Amore che sentiamo nei nostri cuori.

9 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ DELLA 6^A SETTIMANA

UN PROFETA NON È DISPREZZATO SE NON NELLA SUA PATRIA E IN CASA SUA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (13,54-58)

⁵⁴ Venuto nella Sua patria, Gesù insegnava nella loro sinagoga e la gente rimaneva stupita e diceva: “Da dove mai viene a Costui questa sapienza e questi miracoli? ⁵⁵ Non è Egli forse il figlio del carpentiere? Sua Madre non si chiama Maria e i Suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? ⁵⁶ E le Sue sorelle non sono tutte fra noi? Da dove Gli vengono dunque tutte queste cose?”. ⁵⁷ E si scandalizzavano per causa Sua. Ma Gesù disse loro: “Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua”. ⁵⁸ E non fece molti miracoli a causa della loro incredulità.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, quanto sono vere le Tue parole!

Tu hai mandato tanti profeti che sono stati derisi, oltraggiati e uccisi proprio dal popolo al quale li hai inviati.

Poi sei venuto Tu, il Figlio di Dio, e sei stato deriso, oltraggiato e crocifisso dai capi del popolo.

Da ultimo hai mandato Tua Madre, la Regina dei profeti, e Lei stessa non è stata creduta.

Ma Tu, nella Tua infinita Misericordia, hai concesso che il Suo calcagno schiacciasse la testa del serpente, liberandoci dal potere del demonio.

Noi Ti ringraziamo e Ti benediciamo, Gesù nostro Salvatore!

10 FEBBRAIO

GIOVEDÌ DELLA 6^A SETTIMANA

I PARENTI DI GESÙ DICONO DI LUI: “È FUORI DI SÉ”

DAL VANGELO SECONDO MARCO (3,20-21)

²⁰ Gesù entrò in una casa e si radunò di nuovo attorno a Lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. ²¹ Allora i Suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderLo; poiché dicevano: “È fuori di Sé”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, con la Tua Vita e col Tuo esempio ci hai fatto capire che, quando facciamo la Volontà di Dio, incontriamo spesso l'incomprensione del mondo ed in particolare delle persone che ci sono più vicine.

Tu, che non hai disdegnato di essere considerato impazzito dai Tuoi, aiutaci a non temere il giudizio del mondo, nella certezza della Tua comprensione.

11 FEBBRAIO - NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

VENERDÌ DELLA 6^A SETTIMANA

IL DISCORSO NELLA SINAGOGA DI NAZARET

DAL VANGELO SECONDO LUCA (4,16-30)

¹⁶ Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il Suo solito, di sabato nella sinagoga e Si alzò a leggere. ¹⁷ Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: ¹⁸ “Lo Spirito del Signore è sopra di Me; per questo Mi ha consacrato con l’Unzione, e Mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, ¹⁹ e predicare un Anno di Grazia del Signore”. ²⁰ Poi arrotolò il volume, lo consegnò all’insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di Lui. ²¹ Allora cominciò a dire: “Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi”. ²² Tutti Gli rendevano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla Sua bocca e dicevano: “Non è il figlio di Giuseppe?”. ²³ Ma Egli rispose: “Di certo voi Mi citerete il proverbio: Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella Tua patria!”. ²⁴ Poi aggiunse: “Nessun profeta è bene accetto in patria. ²⁵ Vi dico anche: c’erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ²⁶ ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova in Sarepta di Sidone. ²⁷ C’erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo, ma nessuno di loro fu risanato se non Naaman, il Siro”. ²⁸ All’udire queste cose, tutti nella sinagoga furono pieni di sdegno; ²⁹ si levarono, Lo cacciarono fuori della città e Lo condussero fin sul ciglio del monte sul quale la loro città era situata, per gettarLo giù dal precipizio. ³⁰ Ma Egli, passando in mezzo a loro, Se ne andò.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, i Tuoi concittadini avevano il cuore troppo duro per accettare il Tuo ammonimento e, invece di ravvedersi, Ti hanno cacciato fuori della città per farTi perire. Tu hai detto: “Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua”. Con queste parole ci hai preparati a non aspettarci il successo e la stima della gente, sapendo che dobbiamo sopportare tutto per amore Tuo.

12 FEBBRAIO

SABATO DELLA 6^A SETTIMANA

COME PECORE SENZA PASTORE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (9,35-36)

³⁵ Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il Vangelo del Regno e curando ogni malattia e infermità. ³⁶ Vedendo le folle ne

sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, grande è la Tua Misericordia!

Tu hai avuto tanta compassione per il Tuo popolo.

Hai guarito i malati, hai curato gli infermi, ma soprattutto hai dato la speranza a coloro che si sentivano abbandonati dai loro capi religiosi e vagavano come pecore senza pastore.

Anche noi abbiamo fatto l'esperienza di questo abbandono da parte di coloro che avrebbero dovuto pascere il gregge con amore e dedizione.

Ma siamo felici perché ora sei Tu stesso che pasci il Tuo gregge e noi non manchiamo più di nulla.

13 FEBBRAIO

7^A DOMENICA DELL'ANNO

LA SCELTA DEGLI APOSTOLI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (4,18-22)

¹⁸ Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori.

¹⁹ E disse loro: "Seguitemi, vi farò pescatori di uomini". ²⁰ Ed essi subito, lasciate le reti, Lo seguirono. ²¹ Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, che nella barca insieme con Zebedèo, loro padre, riassetavano le reti; e li chiamò. ²² Ed essi subito, lasciata la barca e il padre, Lo seguirono.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, anche noi vogliamo seguirTi e diventare pescatori di uomini.

Quale missione può essere più bella di questa? AiutarTi a raccogliere fedeli nella Tua Chiesa! Desideriamo essere Tuoi apostoli per diffondere la Tua Parola attorno a noi e fino agli estremi confini della terra.

Aiutaci a non cercare mai il nostro compiacimento, ma solo la Tua Gloria.

14 FEBBRAIO

LUNEDÌ DELLA 7^A SETTIMANA

LA MISSIONE DEGLI APOSTOLI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (10,1-20)

¹ Chiamati a Sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità. ² I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone,

chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, ³ Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Taddeo, ⁴ Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, che poi Lo tradì. ⁵ Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: "Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; ⁶ rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. ⁷ E strada facendo, predicate che il Regno dei Cieli è vicino. ⁸ Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. ⁹ Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture, ¹⁰ né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento. ¹¹ In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza. ¹² Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. ¹³ Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa; ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi. ¹⁴ Se qualcuno poi non vi accoglierà e non darà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dai vostri piedi. ¹⁵ In verità vi dico, nel giorno del giudizio il paese di Sòdoma e Gomorra avrà una sorte più sopportabile di quella città. ¹⁶ Ecco: Io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. ¹⁷ Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; ¹⁸ e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa Mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. ¹⁹ E quando vi consegneranno nelle loro mani, non preoccupatevi di come o di che cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire: ²⁰ non siete infatti voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi."

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu hai insegnato ai Tuoi discepoli la semplicità e la modestia. Hai raccomandato a loro di non procurarsi beni e di fidarsi della Divina Provvidenza. Quanto poco sono state seguite queste Tue raccomandazioni nella storia della Tua Chiesa! Ma ora non sarà più così! Chi vuole seguirti non deve più possedere beni materiali, ma deve cercare soltanto i beni celesti. Aiutaci ad esserTi fedeli e a seguire sempre il Tuo esempio.

15 FEBBRAIO

MARTEDÌ DELLA 7^A SETTIMANA

CHI ASCOLTA VOI ASCOLTA ME

DAL VANGELO SECONDO LUCA (10,16)

¹⁶ Chi ascolta voi ascolta Me, chi disprezza voi disprezza Me. E chi disprezza Me disprezza Colui che Mi ha mandato".

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu desideri che i Tuoi fedeli vivano in una così intima comunione di Amore e di Vita con Te, da diventare una cosa sola con Te.

Quando Tu vivi in noi, Tu gioisci in noi e soffri in noi.
Per questo ciò che viene fatto a noi, viene fatto a Te.
Aiutaci a rimanere sempre uniti a Te, in ogni circostanza della nostra vita.

16 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ DELLA 7^A SETTIMANA

IL GIOVANE ATTACCATO ALLE SUE RICCHEZZE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (19,16-26)

¹⁶ Ed ecco un tale Gli si avvicinò e Gli disse: “Maestro, che cosa devo fare di buono per ottenere la Vita eterna?”. ¹⁷ Egli rispose: “Perché Mi interroghi su ciò che è buono? Uno solo è buono. Se vuoi entrare nella Vita, osserva i Comandamenti”. ¹⁸ Ed egli chiese: “Quali? ”. Gesù rispose “ Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, ¹⁹ onora il padre e la madre, ama il prossimo tuo come te stesso”. ²⁰ Il giovane gli disse: “Ho sempre osservato tutte queste cose; che mi manca ancora? ”. ²¹ Gli disse Gesù: “Se vuoi essere perfetto, va’, vendi quello che possiedi, dallo ai poveri e avrai un tesoro nel Cielo; poi vieni e seguiMi”. ²² Udito questo, il giovane se ne andò triste; poiché aveva molte ricchezze. ²³ Gesù allora disse ai Suoi discepoli: “In verità vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel Regno dei Cieli. ²⁴ Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel Regno dei Cieli”. ²⁵ A queste parole i discepoli rimasero costernati e chiesero: “Chi si potrà dunque salvare? ”. ²⁶ E Gesù, fissando su di loro lo sguardo, disse: “Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, quanto è triste vedere persone che sono attaccate ai beni materiali!
Tu hai detto che non si possono servire due padroni.
Quando nel nostro cuore ci sei Tu, non c'è più posto per il desiderio dei beni terreni. E, purtroppo, quando nel nostro cuore c'è il desiderio dei beni terreni, non c'è più posto per Te.
Aiutaci a comprendere che la vita terrena ha valore non in se stessa, ma solo come via che ci conduce a Te.

17 FEBBRAIO

GIOVEDÌ DELLA 7^A SETTIMANA

RICOMPENSA PROMESSA A CHI RINUNCIA A TUTTO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (18,28-30)

²⁸ Pietro allora disse: “Noi abbiamo lasciato tutte le nostre cose e Ti abbiamo seguito”. ²⁹ Ed Egli rispose: “In verità vi dico, non c'è nessuno che abbia lasciato casa o moglie o fratelli o genitori o figli per il Regno di Dio, ³⁰ che non riceva molto di più nel tempo presente e la Vita

eterna nel tempo che verrà”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, quanto sono vere queste Tue parole!

Noi non dovremmo neppure chiederci che cosa avremo in cambio della rinuncia alle nostre cose.

Sei Tu la nostra ricompensa! Avere Te nel cuore supera di molto ogni altra ricchezza!

Ma Tu, nella Tua Misericordia, ci fai dono, già su questa terra, di una famiglia immensa di anime che in piccola parte conosciamo, ma in gran parte conosceremo solo in Cielo. Esse sono le anime per cui abbiamo pregato, per cui ci siamo sacrificati, per cui abbiamo dato la nostra vita.

Gesù e Maria, ci basta il Vostro Amore!

18 FEBBRAIO

VENERDÌ DELLA 7^A SETTIMANA

LA PARABOLA DEI VIGNAIOLI OMICIDI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (21,33-46)

³³ Ascoltate un'altra parabola: C'era un padrone che piantò una vigna e la circondò con una siepe, vi scavò un frantoio, vi costruì una torre, poi l'affidò a dei vignaioli e se ne andò. ³⁴ Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto. ³⁵ Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l'altro lo uccisero, l'altro lo lapidarono. ³⁶ Di nuovo mandò altri servi più numerosi dei primi, ma quelli si comportarono nello stesso modo. ³⁷ Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! ³⁸ Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l'erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l'eredità. ³⁹ E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero. ⁴⁰ Quando dunque verrà il padrone della vigna che farà a quei vignaioli? ⁴¹ Gli rispondono: “Farà morire miseramente quei malvagi e darà la vigna ad altri vignaioli che gli consegneranno i frutti a suo tempo”.

INVOCAZIONE

Padre Santo, noi siamo i vignaioli ai quali hai affidato la Tua vigna, dopo che il Tuo popolo eletto ha ucciso il Tuo Figlio fatto Uomo e dopo che tanti altri vignaioli si sono dimostrati indegni di coltivare la Tua vigna nei secoli passati.

Non vogliamo più deluderTi, ma vogliamo essere fedeli alla Tua Volontà, seguendo alla lettera la Parola che Tu ci hai donato per mezzo del Tuo Figlio.

Aiutaci a fare in modo che la Tua vigna si accresca e produca frutti sempre più abbondanti, per essere restituita a Te in tutta la sua bellezza alla fine dei tempi.

19 FEBBRAIO

SABATO DELLA 7^A SETTIMANA

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI È DIVENTATA TESTATA D'ANGOLO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (21,42-46)

⁴² Gesù disse loro: “Non avete mai letto nelle Scritture: “La pietra che i costruttori hanno scartata è diventata testata d’angolo; dal Signore è stato fatto questo ed è mirabile agli occhi nostri?” ⁴³ Perciò io vi dico: vi sarà tolto il Regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare. ⁴⁴ Chi cadrà sopra questa pietra sarà sfracellato; e qualora essa cada su qualcuno, lo stritolerà”. ⁴⁵ Udite queste parabole, i sommi sacerdoti e i farisei capirono che parlava di loro ⁴⁶ e cercavano di catturarLo; ma avevano paura della folla che Lo considerava un profeta.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu sei veramente la Pietra che, scartata dai costruttori, è diventata testata d’angolo.

A Te spetta l’ultima parola, perché Tu hai già vinto il mondo con la Tua Passione, Morte e Risurrezione.

Il popolo eletto non Ti ha riconosciuto e Ti ha scartato.

Molti altri, anche fra i Tuoi, non Ti hanno amato e Ti hanno tradito.

Ora, Gesù, noi vogliamo esserTi fedeli per sempre ed accoglierTi come Re, insieme alla Tua Santissima Madre, nostra Regina.

20 FEBBRAIO

8^A DOMENICA DELL'ANNO

LE NOZZE DI CANA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (2,1-11)

¹ In quel tempo ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c’era la Madre di Gesù. ² Fu invitato alle nozze anche Gesù con i Suoi discepoli. ³ Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la Madre di Gesù Gli disse: “Non hanno più vino”. ⁴ E Gesù rispose: “Che ho da fare con Te, o Donna? Non è ancora giunta la Mia ora”. ⁵ La Madre dice ai servi: “Fate quello che vi dirà”.

⁶ Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. ⁷ E Gesù disse loro: “Riempite d’acqua le giare”; e le riempirono fino all’orlo. ⁸ Disse loro di nuovo: “Ora attingete e portatene al maestro di tavola”. Ed essi gliene portarono. ⁹ E come ebbe assaggiato l’acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l’acqua), chiamò lo sposo ¹⁰ e gli disse: “Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po’ brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono”. ¹¹ Così Gesù diede inizio ai Suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la Sua gloria e i Suoi discepoli credettero in Lui.

INVOCAZIONE

Maria Santissima, la Tua fiducia nell'intervento di Gesù, quando non era ancora giunta la Sua ora, ci lascia profondamente ammirati!

Come ci racconta il Vangelo, i discepoli di Gesù credettero in Lui solo quando ebbero visto il miracolo.

Ma Tu, Madre nostra, hai creduto prima che Gesù cambiasse l'acqua in vino. Che meravigliosa testimonianza di fede!

Mamma cara, aiutaci ad avere fede in Gesù anche quando non abbiamo alcuna umana certezza.

21 FEBBRAIO

LUNEDÌ DELLA 8^A SETTIMANA

DOTTRINE CHE SONO PRECETTI DI UOMINI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (15,7-20)

⁷ In quel tempo Gesù disse ai farisei: “Ipocriti! Bene ha profetato di voi Isaia, dicendo: ⁸ “Questo popolo Mi onora con le labbra ma il suo cuore è lontano da Me. ⁹ Invano essi Mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini”. ¹⁰ Poi riunita la folla disse: “Ascoltate e intendete! ¹¹ Non quello che entra nella bocca rende impuro l'uomo, ma quello che esce dalla bocca rende impuro l'uomo!”. ¹² Allora i discepoli Gli si accostarono per dirGli: “Sai che i farisei si sono scandalizzati nel sentire queste parole?”. ¹³ Ed Egli rispose: “Ogni pianta che non è stata piantata dal Mio Padre celeste sarà sradicata. ¹⁴ Lasciateli! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!”. ¹⁵ Pietro allora Gli disse: “Spiegaci questa parabola”. ¹⁶ Ed Egli rispose: “Anche voi siete ancora senza intelletto? ¹⁷ Non capite che tutto ciò che entra nella bocca, passa nel ventre e va a finire nella fogna? ¹⁸ Invece ciò che esce dalla bocca proviene dal cuore. Questo rende immondo l'uomo. ¹⁹ Dal cuore, infatti, provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adultèri, le prostituzioni, i furti, le false testimonianze, le bestemmie. ²⁰ Queste sono le cose che rendono immondo l'uomo, ma il mangiare senza lavarsi le mani non rende immondo l'uomo”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, quanto erano duri di cuore quegli israeliti che curavano solo l'apparenza, ma non la sostanza della religione!

Giustamente hai definito le loro dottrine precetti di uomini!

Tu, Gesù, guardi nel profondo del cuore di ogni uomo e sai se il nostro amore è autentico.

La Verità che Tu ci hai portato ci ha resi liberi dall'esteriorità e oggi noi guardiamo direttamente a Te, per fare realmente la Tua Volontà.

MARTEDÌ DELLA 8^A SETTIMANA

GUAI A VOI, SCRIBI E FARISEI IPOCRITI!

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (23,13-32)

¹³ In quel tempo Gesù disse: “Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il Regno dei Cieli davanti agli uomini; perché così voi non vi entrate, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrarci ¹⁴⁻¹⁵ Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che percorrete il mare e la terra per fare un solo proselito e, ottenutolo, lo rendete figlio della Geenna il doppio di voi. ¹⁶ Guai a voi, guide cieche, che dite: Se si giura per il tempio non vale, ma se si giura per l’oro del tempio si è obbligati. ¹⁷ Stolti e ciechi: che cosa è più grande, l’oro o il tempio che rende sacro l’oro? ¹⁸ E dite ancora: Se si giura per l’altare non vale, ma se si giura per l’offerta che vi sta sopra, si resta obbligati. ¹⁹ Ciechi! Che cosa è più grande, l’offerta o l’altare che rende sacra l’offerta? ²⁰ Ebbene, chi giura per l’altare, giura per l’altare e per quanto vi sta sopra; ²¹ e chi giura per il tempio, giura per il tempio e per Colui che l’abita. ²² E chi giura per il Cielo, giura per il trono di Dio e per Colui che vi è assiso. ²³ Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima della menta, dell’aneto e del cumino, e trasgredite le prescrizioni più gravi della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste cose bisognava praticare, senza omettere quelle. ²⁴ Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello! ²⁵ Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l’esterno del bicchiere e del piatto mentre all’interno sono pieni di rapina e d’intemperanza. ²⁶ Fariseo cieco, pulisci prima l’interno del bicchiere, perché anche l’esterno diventi netto! ²⁷ Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati: essi all’esterno son belli a vedersi, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putridume. ²⁸ Così anche voi apparite giusti all’esterno davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d’ipocrisia e d’iniquità. ²⁹ Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che innalzate i sepolcri ai profeti e adornate le tombe dei giusti, ³⁰ e dite: Se fossimo vissuti al tempo dei nostri padri, non ci saremmo associati a loro per versare il sangue dei profeti; ³¹ e così testimoniate, contro voi stessi, di essere figli degli uccisori dei profeti. ³² Ebbene, colmate la misura dei vostri padri!

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, le Tue giuste invettive contro gli scribi e i farisei del Tuo tempo, ci fanno capire quanto duro è stato lo scontro con la loro mentalità ipocrita.

Essi sfruttavano la religione per farsi ammirare dal popolo, ma in loro non c’era amore vero.

Purtroppo, nonostante la Tua venuta nel mondo, molti uomini hanno continuato per secoli e secoli a seguire l’esempio di quei farisei ed hanno usato la loro posizione nella Chiesa per ottenere privilegi e onori.

Gesù, purifica i nostri cuori da ogni ipocrisia e facci amare l’umiltà e la povertà.

23 FEBBRAIO

MERCOLEDÌ DELLA 8^A SETTIMANA

LE CENERI

DAL LIBRO DELLA GENESI (3,17-19)

¹⁷ Allora Dio disse all'uomo: "Poiché hai ascoltato la voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero, di cui ti avevo comandato: 'Non ne devi mangiare', maledetto sia il suolo per causa tua! Con dolore ne trarrai il cibo per tutti i giorni della tua vita. ¹⁸ Spine e cardi produrrà per te e mangerai l'erba campestre.

¹⁹ Con il sudore del tuo volto mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!".

INVOCAZIONE

Padre Santo, quale immenso dolore hai provato quando i nostri progenitori Ti hanno disobbedito e hanno profanato il progetto di santità che Tu avevi preparato per loro!

La Tua immensa Misericordia ha convertito quel progetto meraviglioso in un destino di sofferenza, in modo che gli uomini si purificassero dai loro peccati per ritornare a Te.

Quando è giunto il tempo opportuno, ci hai mandato il Tuo Figlio fatto Uomo per riscattarci dal peccato originale e riaprirci le porte del Cielo.

Ma noi dobbiamo continuare a fare penitenza, perché il peccato ci ha resi fragili e abbiamo continuamente bisogno della Tua Grazia, per ottenere la salvezza.

Padre, che ci ami infinitamente, sostienici nel cammino verso di Te.

24 FEBBRAIO

GIOVEDÌ DELLA 8^A SETTIMANA

SERPENTI, RAZZA DI VIPERE!

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (23,33-36)

Gesù disse ancora agli scribi e ai farisei: ³³ "Serpenti, razza di vipere, come potrete scampare dalla condanna della Geenna? ³⁴ Perciò ecco, Io vi mando profeti, sapienti e scribi; di questi alcuni ne ucciderete e crocifiggerete, altri ne flagellerete nelle vostre sinagoghe e li perseguiterete di città in città; ³⁵ perché ricada su di voi tutto il sangue innocente versato sopra la terra, dal sangue del giusto Abele fino al sangue di Zaccaria, figlio di Barachìa, che avete ucciso tra il santuario e l'altare. ³⁶ In verità vi dico: tutte queste cose ricadranno su questa generazione".

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, noi Ti adoriamo nella Tua suprema Giustizia.

Tu hai promesso che tutto il sangue innocente versato sopra la terra a causa dell'infedeltà del

Tuo popolo ricadesse su di lui e sulla sua discendenza.

E così è stato! Gli israeliti, nel corso dei secoli, hanno pagato a caro prezzo l'averTi rifiutato e crocifisso.

Ora permetti che anch'essi si convertano a Te ed entrino a far parte della Tua Famiglia.

25 FEBBRAIO

VENERDÌ DELLA 8^A SETTIMANA

IL FARISEO E IL PUBBLICANO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (18,9-14)

⁹ Disse ancora questa parabola per alcuni che presumevano di esser giusti e disprezzavano gli altri: ¹⁰ “Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. ¹¹ Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. ¹² Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo. ¹³ Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al Cielo, ma si batteva il petto dicendo: O Dio, abbi pietà di me peccatore. ¹⁴ Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, ogni uomo è sottoposto ad un grande rischio: quello di sentirsi giusto. Ma Tu ci insegna che è solo l'amore che giustifica.

Anche il pentimento sincero dei nostri peccati è un atto di amore a Te tanto gradito. Ma per compierlo degnamente occorre l'umiltà.

Perciò, aiutaci a riconoscerci sempre peccatori e bisognosi della Tua Misericordia.

26 FEBBRAIO

SABATO DELLA 8^A SETTIMANA

L'OFFERTA DELLA VEDOVA

DAL VANGELO SECONDO MARCO (12,41-44)

⁴¹ Gesù, seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. ⁴² Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli, cioè un quattrino. ⁴³ Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: “In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. ⁴⁴ Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, com'è bello per noi ascoltare i Tuoi insegnamenti!

Tu ci fai comprendere che non guardi all'esteriorità dei doni che Ti facciamo, ma allo spirito con cui li facciamo.

La vedova che, nella sua povertà, ha messo nel tesoro del tempio tutto quanto aveva per vivere, ci lascia ammirati e ci stimola a capire che il dono più bello che Ti possiamo fare è quello di tutto ciò che abbiamo e dell'intera nostra vita.

Gesù, aumenta in noi l'amore, perché ogni dono che Ti offriamo sia veramente sincero!

27 FEBBRAIO

9^A DOMENICA DELL'ANNO

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO

DAL VANGELO SECONDO MARCO (1,14-15)

¹⁴ Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù Si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: ¹⁵ “Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, spesso noi abbiamo trascorso la nostra vita terrena seguendo strade sbagliate, cercando di raggiungere falsi obiettivi, come se la nostra esistenza in questo mondo bastasse a se stessa.

Per questo Tu ci inviti alla conversione, per farci capire che l'unico vero obiettivo che dobbiamo raggiungere è il Regno di Dio.

Da quando Tu sei venuto sulla terra, sentiamo che questo Regno è più vicino. Anzi, come hai detto Tu, il Regno di Dio è già fra noi.

Aiutaci ad essere perseveranti nell'attesa del Tuo Regno.

28 FEBBRAIO

LUNEDÌ DELLA 9^A SETTIMANA

L'INIZIO DELLA PREDICAZIONE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (4,23-25)

²³ Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del Regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. ²⁴ La Sua fama si sparse per tutta la Siria e così condussero a Lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed Egli li guariva. ²⁵ E grandi folle cominciarono a seguirLo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, la Buona Novella del Regno è la fonte della nostra speranza.

Tu hai donato al popolo molti segni della Tua divinità, guarendo malati e infermi. Ma la maggior parte del popolo non si è convertita.

In questi tempi, Tu hai dato al mondo segni evidenti della Tua onnipotenza e l'incredulità degli uomini non è più giustificabile.

Aiutaci ora a rinnovare il nostro spirito e a santificarci.

1° MARZO

MARTEDÌ DELLA 9^A SETTIMANA

CHI È MIA MADRE E CHI SONO I MIEI FRATELLI?

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (12,46-50)

⁴⁶ Mentre Egli parlava ancora alla folla, Sua Madre e i Suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlarGli. ⁴⁷ Qualcuno Gli disse: “Ecco di fuori Tua Madre e i Tuoi fratelli che vogliono parlarTi”. ⁴⁸ Ed Egli, rispondendo a chi lo informava, disse: “Chi è Mia Madre e chi sono i Miei fratelli?”. ⁴⁹ Poi stendendo la mano verso i Suoi discepoli disse: “Ecco Mia Madre ed ecco i Miei fratelli; ⁵⁰ perché chiunque fa la volontà del Padre Mio che è nei Cieli, questi è per Me fratello, sorella e madre”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu hai stabilito un nuovo vincolo di familiarità che non è più fondato sulla parentela, ma sull'adempimento della Volontà di Dio.

In Cielo la grande Famiglia di Dio sarà formata da coloro che Gli sono stati fedeli.

Ma già da questa terra noi sentiamo di far parte di questa Famiglia, come quando ci troviamo riuniti nella Santa Messa, condividendo la stessa fede e lo stesso amore.

2 MARZO

MERCOLEDÌ DELLA 9^A SETTIMANA

CHI NON È CON ME È CONTRO DI ME

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (12,30)

³⁰ Chi non è con Me è contro di Me, e chi non raccoglie con Me, disperde.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, come sono importanti queste Tue parole!

Tanti uomini si sono affannati per realizzare grandi progetti, ma Tu non eri con loro.

Tanti artisti hanno creato opere d'arte, ma Tu non eri con loro.

Tanti scrittori hanno scritto montagne di libri, ma Tu non eri con loro.

Com'è inutile e dannoso operare senza di Te!

Solo lavorando con Te e per Te, possiamo raccogliere frutti duraturi e dare valore ai talenti che Tu ci hai donato.

3 MARZO

GIOVEDÌ DELLA 9^A SETTIMANA

CONDIZIONI PER SEGUIRE GESÙ

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (16,24-28)

²⁴ Allora Gesù disse ai Suoi discepoli: “Se qualcuno vuol venire dietro a Me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e Mi segua. ²⁵ Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa Mia, la troverà. ²⁶ Qual vantaggio infatti avrà l’uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l’uomo potrà dare in cambio della propria anima? ²⁷ Poiché il Figlio dell’uomo verrà nella gloria del Padre Suo, con i Suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni. ²⁸ In verità vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non morranno finché non vedranno il Figlio dell’uomo venire nel Suo Regno”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu sei stato molto chiaro con coloro che volevano diventare Tuoi discepoli. E le Tue parole valgono anche oggi per quelli che desiderano vivere secondo i Tuoi insegnamenti.

Se vogliamo essere Tuoi, dobbiamo aderire alla Tua Volontà, abbandonando le nostre ambizioni terrene.

Solo in questo modo possiamo rinnegare noi stessi e seguirTi.

Aiutaci a non disprezzare la nostra croce quotidiana, ricordandoci delle beatitudini che Tu hai proclamato.

4 MARZO - PRIMO VENERDÌ

VENERDÌ DELLA 9^A SETTIMANA

LASCIA CHE I MORTI SEPPELLISCANO I LORO MORTI

DAL VANGELO SECONDO LUCA (9,57-62)

⁵⁷ Mentre andavano per la strada, un tale Gli disse: “Ti seguirò dovunque Tu vada”. ⁵⁸ Gesù gli rispose: “Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell’uomo non ha dove posare il capo”. ⁵⁹ A un altro disse: “SeguiMi”. E costui rispose: “Signore, concedimi di andare a seppellire prima mio padre”. ⁶⁰ Gesù replicò: “Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va’ e annunzia il Regno di Dio”. ⁶¹ Un altro disse: “Ti seguirò, Signore, ma prima lascia che io mi congedi da quelli di casa”. ⁶² Ma Gesù gli rispose: “Nessuno che ha messo mano all’aratro e poi si volge indietro, è adatto per il Regno di Dio”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, per seguirTi veramente dobbiamo rinunciare ai nostri attaccamenti

umani.

Dobbiamo staccarci dalle cose, dalle persone e anche da noi stessi.

Niente deve essere messo al di sopra di Te, niente deve impedirci di fare la Tua Volontà.

Aiutaci a vivere questo distacco in ogni nostra condizione umana, soprattutto quando Tu ci chiedi di rinunciare ai nostri affetti più cari.

5 MARZO - PRIMO SABATO

SABATO DELLA 9^A SETTIMANA

LA CORREZIONE FRATERNA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (18,15-18)

¹⁵ Se il tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; ¹⁶ se non ti ascolterà, prendi con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. ¹⁷ Se poi non ascolterà neppure costoro, dillo all'assemblea; e se non ascolterà neanche l'assemblea, sia per te come un pagano e un pubblicano. ¹⁸ In verità vi dico: tutto quello che legherete sopra la terra sarà legato anche in Cielo e tutto quello che scioglierete sopra la terra sarà sciolto anche in Cielo.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, per tanti secoli coloro che si definivano cristiani sono vissuti nei compromessi: compromessi con le ideologie a Te contrarie, compromessi con le altre religioni, compromessi con il peccato.

Tu, invece, ci inviti a non fare compromessi con nessuno, ma di denunciare chiaramente gli errori e le falsità.

Tu ci chiedi di non tacere davanti al peccato, ma di correggere i nostri fratelli che sbagliano, per non diventare corresponsabili dei loro errori.

Aiutaci ad adempiere questo nostro dovere senza ostilità e orgoglio, sapendo che tutti siamo peccatori.

6 MARZO

10^A DOMENICA DELL'ANNO

LA PROCLAMAZIONE DELLE BEATITUDINI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,1-12)

¹ Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, Gli si avvicinarono i Suoi discepoli.

² Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

³ “Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei Cieli.

⁴ Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

⁵ Beati i miti, perché erediteranno la terra.

⁶ Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

⁷ Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

⁸ Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

⁹ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

¹⁰ Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il Regno dei Cieli.

¹¹ Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa Mia. ¹² Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei Cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti prima di voi.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, ecco il capolavoro della Tua Dottrina!

Le Beatitudini che Tu hai proclamato sono l'essenza del Tuo annuncio.

Dalle Beatitudini comprendiamo che davanti a Dio il valore più alto spetta all'umiltà, alla mitezza, alla purezza del cuore, alle sofferenze, alle umiliazioni, alle afflizioni, alle persecuzioni, soprattutto a a quelle patite per amore Tuo.

Aiutaci a capovolgere i nostri giudizi nei confronti dei fratelli, per comprendere quali sono quelli a Te più cari.

7 MARZO

LUNEDÌ DELLA 10^A SETTIMANA

BEATI COLORO CHE ASCOLTANO LA PAROLA DI DIO

DAL VANGELO SECONDO LUCA (11,27-28)

²⁷ Mentre diceva questo, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: "Beato il ventre che Ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!". ²⁸ Ma Egli disse: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la Parola di Dio e la osservano!".

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, ogni nostro merito deriva soltanto dall'accogliere la Parola di Dio e dall'osservarla.

Solo questo ci porta alla vera beatitudine!

Tu hai un insegnamento per ogni momento della nostra vita e per ogni condizione umana.

Tutto viene santificato dall'obbedienza alla Tua Parola.

8 MARZO

MARTEDÌ DELLA 10^A SETTIMANA

SALE DELLA TERRA E LUCE DEL MONDO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,13-16)

¹³ Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

¹⁴ Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, ¹⁵ né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶ Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei Cieli.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu sei la nostra Luce.

Quando Tu vivi nel nostro cuore, noi Ti portiamo nel mondo perché la Tua Luce splende in noi. PortandoTi nel mondo, non dobbiamo cercare la nostra gloria, ma la Gloria del nostro Padre che è nei Cieli.

Questo è il Tuo prezioso insegnamento che ci preserva dal rischio di attirare su di noi la stima del mondo.

9 MARZO

MERCOLEDÌ DELLA 10^A SETTIMANA

GESÙ DÀ COMPIMENTO ALLA LEGGE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,17-19)

¹⁷ Non pensate che Io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto per abolire, ma per dare compimento. ¹⁸ In verità vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà neppure un iota o un segno dalla Legge, senza che tutto sia compiuto. ¹⁹ Chi dunque trasgredirà uno solo di questi precetti, anche minimi, e insegnerà agli uomini a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel Regno dei Cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà agli uomini, sarà considerato grande nel Regno dei Cieli.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu non hai abolito la Legge e i Profeti.

Essi sono stati una via necessaria per giungere a Te, che sei la pienezza della Rivelazione Divina.

Tu sei il meraviglioso compimento dell'Amore del Padre verso l'umanità decaduta!

In Te abbiamo la Verità tutta intera, la Redenzione dal peccato e la Salvezza eterna!

Chi mai potrà darci tutto questo?

10 MARZO

GIOVEDÌ DELLA 10^A SETTIMANA

LA NUOVA GIUSTIZIA È SUPERIORE ALL'ANTICA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,20-26)

²⁰ Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel Regno dei Cieli.

²¹ Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. ²² Ma Io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.

²³ Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴ lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.

²⁵ Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione. ²⁶ In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo!

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, la giustizia che Tu ci hai portato supera infinitamente quella degli scribi e dei farisei.

Essi usavano le prescrizioni della legge come scudo delle loro cupidigie.

Tu hai smascherato la loro ipocrisia e ci hai fatto capire che non ci possiamo nascondere dietro precetti di uomini, perché il nostro Padre Celeste conosce ogni nostro pensiero e vuole da noi la perfetta purezza del cuore.

Aiutaci ad essere sinceri e a guardarci da ogni malizia.

11 MARZO

VENERDÌ DELLA 10^A SETTIMANA

NON COMMITTERE ADULTERIO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,27-32)

²⁷ Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio; ²⁸ ma Io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel suo cuore.

²⁹ Se il tuo occhio destro ti è occasione di scandalo, cavalo e gettalo via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geenna. ³⁰ E se la tua mano destra ti è occasione di scandalo, tagliala e gettala via da te: conviene che perisca uno dei tuoi membri, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geenna.

³¹ Fu pure detto: Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto di ripudio; ³² ma Io vi dico:

chiunque ripudia sua moglie, eccetto il caso di concubinato, la espone all'adulterio e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu hai eliminato il confine che noi siamo soliti tracciare fra le nostre azioni e i nostri pensieri.

Tu hai messo sullo stesso piano chi pecca con le azioni e chi pecca coi pensieri. Ma talvolta noi non riconosciamo la verità di questo Tuo insegnamento e crediamo di rimanere impuniti se il peccato lo commettiamo soltanto coi nostri pensieri.

Aiutaci a vincere ogni malizia, affinché le nostre azioni e i nostri pensieri siano ugualmente puri.

12 MARZO

SABATO DELLA 10^A SETTIMANA

NON GIURARE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,33-37)

³³ Avete anche inteso che fu detto agli antichi: Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti; ³⁴ ma Io vi dico: non giurate affatto: né per il Cielo, perché è il trono di Dio; ³⁵ né per la terra, perché è lo sgabello per i Suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del Gran Re. ³⁶ Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. ³⁷ Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, tu ci comandi di non giurare, perché noi usiamo il giuramento per dare forza alle nostre affermazioni e quindi per interesse.

Tu ci fai capire che non dobbiamo forzare la libertà degli altri di accogliere le nostre parole o di respingerle.

Per questo ci insegni a esprimerci con schiettezza e semplicità di parole, sapendo che il resto rappresenta una tentazione.

Aiutaci a diventare testimoni sinceri e disinteressati della Verità.

13 MARZO

11^A DOMENICA DELL'ANNO

GESÙ VIA, VERITÀ E VITA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (14,1-7)

¹ “Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in Me. ² Nella Casa del Padre Mio vi sono molti posti. Se no, ve l’avrei detto. Io vado a prepararvi un posto; ³ quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con Me, perché siate anche voi dove sono Io. ⁴ E del luogo dove Io vado, voi conoscete la via”.

⁵ Gli disse Tommaso: “Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via? ”.

⁶ Gli disse Gesù: “Io sono la Via, la Verità e la Vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me. ⁷ Se conoscete Me, conoscerete anche il Padre: fin da ora Lo conoscete e Lo avete veduto”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, che stupenda realtà ci hai manifestato dicendo: “Io sono la Via, la Verità e la Vita”.

In queste tre Parole c’è tutta la nostra sapienza!

Tu sei la Via che conduce al Padre.

Tu sei la Verità che illumina il nostro cammino verso il Padre.

Tu sei la Vita che il Padre ci dona attraverso di Te.

Da questa certezza noi ci sentiamo consolati, perché comprendiamo di non essere mai abbandonati quando seguiamo Te.

14 MARZO

LUNEDÌ DELLA 11^A SETTIMANA

PORGIL’ALTRA GUANCIA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,38-42)

³⁸ Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; ³⁹ ma Io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l’altra; ⁴⁰ e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. ⁴¹ E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. ⁴² Da’ a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu ci insegna a non nutrire risentimento verso alcuno.

Anche quando noi riceviamo un’ingiustizia da un nostro fratello, ciò che preme a Te è che egli si salvi.

E Tu ci chiedi di collaborare a questa sua salvezza offrendogli il nostro sincero perdono ed aiutandolo, in particolare con la nostra preghiera.

La Tua Casa in Cielo è piena di peccatori pentiti e non dobbiamo essere noi a ostacolare la salvezza dei nostri fratelli, neppure quando ci feriscono.

Aiutaci, Gesù, ad essere misericordiosi verso tutti.

15 MARZO

MARTEDÌ DELLA 11^A SETTIMANA

AMATE I VOSTRI NEMICI

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,43-48)

⁴³ Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; ⁴⁴ ma Io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, ⁴⁵ perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il Suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. ⁴⁶ Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? ⁴⁷ E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? ⁴⁸ Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro Celeste.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, è grande la richiesta che Tu ci rivolgi: “Siate perfetti come è perfetto il Padre vostro Celeste”!

Tu ci fai comprendere che la perfezione che desideri da noi è la purezza del cuore unita ad un amore sincero verso tutti, anche verso i nostri nemici.

Solo così possiamo assomigliare al Padre, che ci ha fatti a Sua immagine e somiglianza.

Solo così possiamo essere degni di essere accolti nella Sua Casa.

Aiutaci, Gesù, a purificare il nostro cuore.

16 MARZO

MERCOLEDÌ DELLA 11^A SETTIMANA

I DUE COMANDAMENTI DELL'AMORE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (22,34-40)

³⁴ Allora i farisei, udito che Egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme ³⁵ e uno di loro, un dottore della legge, Lo interrogò per metterLo alla prova: ³⁶ “Maestro, qual è il più grande Comandamento della legge?”. ³⁷ Gli rispose: “Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. ³⁸ Questo è il più grande e il primo dei Comandamenti. ³⁹ E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. ⁴⁰ Da questi due Comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, nei due Comandamenti dell'Amore Tu hai sintetizzato tutta la nostra vocazione di figli di Dio.

Praticando questi due Comandamenti, tutti gli altri vengono adempiuti.

Ma dobbiamo ricordarci che il secondo di questi Comandamenti è simile al primo e che se

non amiamo Dio non saremo certo in grado di amare il nostro prossimo.

Per quanti secoli il primo Comandamento è stato trasgredito, anche da coloro che si definivano cristiani! Ora non deve più accadere!

Insegnaci a capire che la Santissima Trinità desidera essere amata da noi con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente!

17 MARZO

GIOVEDÌ DELLA 11^A SETTIMANA

FATE L'ELEMOSINA IN SEGRETO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (6,1-4)

¹ Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei Cieli. ² Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ³ Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, ⁴ perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu desideri che il bene che facciamo sia disinteressato.

Perciò ci inviti a farlo in segreto, per non essere visti.

In noi deve esistere solo il desiderio di compiacere Dio e di aiutare i fratelli. Questo è l'amore puro che desideri da noi!

Aiutaci a liberarci da ogni interesse e a non cercare l'ammirazione degli uomini.

18 MARZO

VENERDÌ DELLA 11^A SETTIMANA

LA PREGHIERA

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (6,5-8)

⁵ Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. ⁶ Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. ⁷ Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. ⁸ Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, come il bene che facciamo, così anche la nostra preghiera deve essere nascosta.

Tu ci insegna che la preghiera è un rapporto stretto fra noi e Dio.

Niente deve profanare la santità di questo rapporto, tanto meno l'interesse di essere ammirati dagli uomini.

E poi la nostra preghiera deve essere semplice e sincera, come quando un figlio si rivolge al padre o alla madre, che lo conoscono bene e sanno tutto di lui.

Gesù, aiutaci a capire che la preghiera è il respiro della nostra anima!

19 MARZO

SABATO DELLA 11^A SETTIMANA

IL PADRE NOSTRO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (6,9-13)

⁹ Voi dunque pregate così: “Padre nostro che sei nei Cieli, sia santificato il Tuo Nome; ¹⁰ venga il Tuo Regno; sia fatta la Tua Volontà, come in Cielo così in terra. ¹¹ Dacci oggi il nostro Pane quotidiano, ¹² e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, ¹³ e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, insegnandoci la preghiera del Padre nostro ci hai fatto un dono immenso!

Ci hai concesso di rivolgerci al nostro Padre Celeste con la stessa confidenza, con la stessa familiarità e con lo stesso amore con cui Tu Ti rivolgevi a Lui!

Non hai tenuto niente per Te! Ci hai dato veramente tutto!

Insegnaci a rivolgerci spesso al Padre, come facevi Tu appena Ti era possibile.

Insegnaci a trattenerci con Lui senza fretta, perché Egli desidera tanto stare con noi.

20 MARZO

12^A DOMENICA DELL'ANNO

I MIRACOLI DI GESÙ

DAL VANGELO SECONDO MARCO (6,35-44)

³⁵ Essendosi ormai fatto tardi, Gli si avvicinarono i discepoli dicendo: “Questo luogo è solitario ed è ormai tardi; ³⁶ congedali perciò, in modo che, andando per le campagne e i villaggi vicini, possano comprarsi da mangiare”. ³⁷ Ma Egli rispose: “Voi stessi date loro da mangiare”. Gli dissero: “Dobbiamo andare noi a comprare duecento denari di pane e dare

loro da mangiare? ”. ³⁸ Ma Egli replicò loro: “Quanti pani avete? Andate a vedere”. E accertatisi, riferirono: “Cinque pani e due pesci”. ³⁹ Allora ordinò loro di farli mettere tutti a sedere, a gruppi, sull’erba verde. ⁴⁰ E sedettero tutti a gruppi e gruppetti di cento e di cinquanta. ⁴¹ Presi i cinque pani e i due pesci, levò gli occhi al Cielo, pronunziò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai discepoli perché li distribuissero; e divise i due pesci fra tutti. ⁴² Tutti mangiarono e si sfamarono, ⁴³ e portarono via dodici ceste piene di pezzi di pane e anche dei pesci. ⁴⁴ Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, quanto grande è stata la Tua Misericordia verso il Tuo popolo!

Li hai accolti come pecore vaganti senza pastore.

Li hai nutriti come bambini col latte della Tua Sapienza.

Li hai sfamati con la Tua Parola piena di speranza.

Hai dato loro un cibo materiale, ma soprattutto hai dato loro Te stesso come Cibo di Vita Eterna.

Hai fatto per loro tanti miracoli.

Povero Gesù, come sono stati ingrati e privi di riconoscenza verso di Te!

21 MARZO

LUNEDÌ DELLA 12^A SETTIMANA

GUARIGIONE DI DIECI LEBBROSI

DAL VANGELO SECONDO LUCA (17,11-19)

¹¹ Durante il viaggio verso Gerusalemme, Gesù attraversò la Samaria e la Galilea. ¹² Entrando in un villaggio, Gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, ¹³ alzarono la voce, dicendo: “Gesù Maestro, abbi pietà di noi! ”. ¹⁴ Appena li vide, Gesù disse: “Andate a presentarvi ai sacerdoti”. E mentre essi andavano, furono sanati. ¹⁵ Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; ¹⁶ e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo. Era un Samaritano. ¹⁷ Ma Gesù osservò: “Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? ¹⁸ Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all’infuori di questo straniero?”. E gli disse: ¹⁹ “Alzati e va’; la tua fede ti ha salvato!”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu ci insegna che la gratitudine verso Dio è una giusta corrispondenza al Suo Amore.

Quanti doni riceviamo da Dio! E’ impossibile contarli, perché sono infiniti!

Eppure, tante volte noi non li riconosciamo nemmeno oppure riteniamo che ci siano dovuti.

Gesù, aiutaci ad essere riconoscenti perché è veramente grande la Bontà di Dio, che capiremo completamente soltanto nella Vita Eterna.

22 MARZO

MARTEDÌ DELLA 12^A SETTIMANA

LA TEMPESTA SEDATA

DAL VANGELO SECONDO MARCO (4,35-41)

³⁵ In quel medesimo giorno, verso sera, Gesù disse loro: “Passiamo all'altra riva”. ³⁶ E lasciata la folla, Lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con Lui. ³⁷ Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. ³⁸ Egli Se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora Lo svegliarono e Gli dissero: “Maestro, non T'importa che moriamo? ”. ³⁹ DestatoSi, sgridò il vento e disse al mare: “Taci, calmati!”. Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. ⁴⁰ Poi disse loro: “Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?”. ⁴¹ E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: “Chi è dunque costui, al quale anche il vento e il mare obbediscono?”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu ci insegna che, quando siamo con Te, nulla ci deve turbare.

La fede in Te è un atto di amore verso di Te, allo stesso modo in cui la nostra fiducia verso un amico premuroso lo rende felice.

Tu sai, Gesù, che, in alcuni momenti della vita, non sentiamo la Tua presenza e ci sembra di non riuscire a superare le difficoltà.

Sono quelli i momenti nei quali Tu ci chiedi una maggiore fiducia in Te.

Se dubitiamo, Tu Ti rattristi e ci rimproveri, perché sei sempre presente nella nostra vita.

23 MARZO

MERCOLEDÌ DELLA 12^A SETTIMANA

LA LIBERAZIONE DELL'INDEMONIATO DI GERASA

DAL VANGELO SECONDO MARCO (5,1-20)

¹ Intanto giunsero all'altra riva del mare, nella regione dei Geraseni. ² Come scese dalla barca, Gli venne incontro dai sepolcri un uomo posseduto da uno spirito immondo. ³ Egli aveva la sua dimora nei sepolcri e nessuno più riusciva a tenerlo legato neanche con catene, ⁴ perché più volte era stato legato con ceppi e catene, ma aveva sempre spezzato le catene e infranto i ceppi, e nessuno più riusciva a domarlo. ⁵ Continuamente, notte e giorno, tra i sepolcri e sui monti, gridava e si percuoteva con pietre. ⁶ Visto Gesù da lontano, accorse, Gli si gettò ai piedi, ⁷ e urlando a gran voce disse: “Che hai Tu in comune con me, Gesù, Figlio del Dio Altissimo? Ti scongiuro, in Nome di Dio, non tormentarmi!”. ⁸ Gli diceva infatti: “Esci, spirito immondo, da quest'uomo!”. ⁹ E gli domandò: “Come ti chiami?”. “Mi chiamo Legione, Gli rispose, perché siamo in molti”. ¹⁰ E prese a scongiurarLo con insistenza perché non lo cacciasse fuori da quella regione.

¹¹ Ora c'era là, sul monte, un numeroso branco di porci al pascolo. ¹² E gli spiriti lo scongiurarono: "Mandaci da quei porci, perché entriamo in essi". ¹³ Glielo permise. E gli spiriti immondi uscirono ed entrarono nei porci e il branco si precipitò dal burrone nel mare; erano circa duemila e affogarono uno dopo l'altro nel mare. ¹⁴ I mandriani allora fuggirono, portarono la notizia in città e nella campagna e la gente si mosse a vedere che cosa fosse accaduto.

¹⁵ Giunti che furono da Gesù, videro l'indemoniato seduto, vestito e sano di mente, lui che era stato posseduto dalla Legione, ed ebbero paura. ¹⁶ Quelli che avevano visto tutto, spiegarono loro che cosa era accaduto all'indemoniato e il fatto dei porci. ¹⁷ Ed essi si misero a pregarLo di andarsene dal loro territorio. ¹⁸ Mentre risaliva nella barca, colui che era stato indemoniato Lo pregava di permettergli di stare con Lui. ¹⁹ Non glielo permise, ma gli disse: "Va' nella tua casa, dai tuoi, annuncia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ti ha usato". ²⁰ Egli se ne andò e si mise a proclamare per la Decàpoli ciò che Gesù gli aveva fatto, e tutti ne erano meravigliati.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, nemmeno un miracolo così grande è stato sufficiente per convincere gli abitanti di Gerasa a riconoscere in Te il Messia.

Essi si sono rammaricati del danno ricevuto e Ti hanno scacciato dal loro territorio.

Quante volte, purtroppo, per difendere i nostri interessi, Ti scacciamo dalla nostra vita e Tu sei costretto ad andartene amareggiato.

Gesù, abbi pietà di noi.

24 MARZO

GIOVEDÌ DELLA 12^A SETTIMANA

LA GUARIGIONE DI UNA DONNA AFFETTA DA EMORRAGIA

DAL VANGELO SECONDO MARCO (5,25-34)

²⁵ In quel tempo una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia ²⁶ e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi peggiorando, ²⁷ udito parlare di Gesù, venne tra la folla, alle Sue spalle, e Gli toccò il mantello. Diceva infatti: ²⁸ "Se riuscirò anche solo a toccare il Suo mantello, sarò guarita". ²⁹ E subito le si fermò il flusso di sangue, e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male.

³⁰ Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da Lui, si voltò alla folla dicendo: "Chi Mi ha toccato il mantello?". ³¹ I discepoli Gli dissero: "Tu vedi la folla che Ti si stringe attorno e dici: Chi Mi ha toccato?". ³² Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo. ³³ E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, Gli si gettò davanti e Gli disse tutta la verità. ³⁴ Gesù rispose: "Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male".

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu hai sempre premiato la fede di quanti credevano in Te.
Se qualche infermo aveva fede in Te, Tu avevi misericordia di lui e lo guarivi.
Nei secoli passati la fede in Te è così diminuita che non hai potuto fare tanti miracoli.
Anzi Tu stesso Ti sei domandato: “Il Figlio dell’uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?”.
Gesù, noi Ti chiediamo perdono per tanta incredulità!

25 MARZO

VENERDÌ DELLA 12^A SETTIMANA

LA GUARIGIONE DEL SERVO DEL CENTURIONE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (8,5-13)

⁵ Entrato Gesù in Cafarnaon, Gli venne incontro un centurione che Lo scongiurava: ⁶ “Signore, il mio servo giace in casa paralizzato e soffre terribilmente”.

⁷ Gesù gli rispose: “Io verrò e lo curerò”. ⁸ Ma il centurione riprese: “Signore, io non sono degno che Tu entri sotto il mio tetto, di’ soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. ⁹ Perché anch’io, che sono un subalterno, ho soldati sotto di me e dico a uno: Va’, ed egli va; e a un altro; Vieni, ed egli viene, e al mio servo: Fa’ questo, ed egli lo fa”.

¹⁰ All’udire ciò, Gesù ne fu ammirato e disse a quelli che Lo seguivano: “In verità vi dico, presso nessuno in Israele ho trovato una fede così grande. ¹¹ Ora vi dico che molti verranno dall’oriente e dall’occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel Regno dei Cieli, ¹² mentre i figli del Regno saranno cacciati fuori nelle tenebre, ove sarà pianto e stridore di denti”. ¹³ E Gesù disse al centurione: “Va’, e sia fatto secondo la tua fede”. In quell’istante il servo guarì.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, nell’episodio del centurione romano, che Ti ha supplicato di guarire il suo servo, Tu Ti sei compiaciuto della sua fede, ma non hai potuto fare a meno di rammaricarti per l’incredulità dei Tuoi connazionali.

Nei loro confronti hai profetizzato una grave punizione, perché essi, pur avendo la Legge e i Profeti, non Ti hanno creduto.

Gesù, Ti ringraziamo perché hai aperto le porte del Cielo a tutti i popoli che si convertono al Vangelo.

26 MARZO

SABATO DELLA 12^A SETTIMANA

LA RISURREZIONE DI LAZZARO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (11,1-44)

¹ Era allora malato un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella. ² Maria era quella che aveva cosperso di olio profumato il Signore e Gli aveva asciugato i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. ³ Le sorelle mandarono dunque a dirGli: “Signore, ecco, il Tuo amico è malato”.

⁴ All’udire questo, Gesù disse: “Questa malattia non è per la morte, ma per la gloria di Dio, perché per essa il Figlio di Dio venga glorificato”. ⁵ Gesù voleva molto bene a Marta, a sua sorella e a Lazzaro. ⁶ Quand’ebbe dunque sentito che era malato, Si trattene due giorni nel luogo dove Si trovava. ⁷ Poi, disse ai discepoli: “Andiamo di nuovo in Giudea! ”. ⁸ I discepoli Gli dissero: “Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarTi e Tu ci vai di nuovo? ”. ⁹ Gesù rispose: “Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ¹⁰ ma se invece uno cammina di notte, inciampa, perché gli manca la luce”. ¹¹ Così parlò e poi soggiunse loro: “Il nostro amico Lazzaro s’è addormentato; ma Io vado a svegliarlo”. ¹² Gli dissero allora i discepoli: “Signore, se s’è addormentato, guarirà”. ¹³ Gesù parlava della morte di lui, essi invece pensarono che si riferisse al riposo del sonno. ¹⁴ Allora Gesù disse loro apertamente: “Lazzaro è morto ¹⁵ e Io sono contento per voi di non essere stato là, perché voi crediate. Orsù, andiamo da lui! ”. ¹⁶ Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse ai condiscipoli: “Andiamo anche noi a morire con Lui!”.

¹⁷ Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. ¹⁸ Betània distava da Gerusalemme meno di due miglia ¹⁹ e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria per consolarle per il loro fratello. ²⁰ Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, Gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. ²¹ Marta disse a Gesù: “Signore, se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! ²² Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, Egli Te la concederà”. ²³ Gesù le disse: “Tuo fratello risusciterà”. ²⁴ Gli rispose Marta: “So che risusciterà nell’ultimo giorno”. ²⁵ Gesù le disse: “Io sono la Risurrezione e la Vita; chi crede in Me, anche se muore, vivrà; ²⁶ chiunque vive e crede in Me, non morrà in eterno. Credi tu questo? ”. ²⁷ Gli rispose: “Sì, o Signore, io credo che Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo”.

²⁸ Dopo queste parole se ne andò a chiamare di nascosto Maria, sua sorella, dicendo: “Il Maestro è qui e ti chiama”. ²⁹ Quella, udito ciò, si alzò in fretta e andò da Lui. ³⁰ Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta Gli era andata incontro. ³¹ Allora i Giudei che erano in casa con lei a consolarla, quando videro Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono pensando: “Va al sepolcro per piangere là”. ³² Maria, dunque, quando giunse dov’era Gesù, vistoLo si gettò ai Suoi piedi dicendo: “Signore, se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! ”. ³³ Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, Si commosse profondamente, Si turbò e disse: ³⁴ “Dove l’avete posto? ”. Gli dissero: “Signore, vieni a vedere! ”. ³⁵ Gesù scoppiò in pianto. ³⁶ Dissero allora i Giudei: “Vedi come lo amava!”. ³⁷ Ma alcuni di loro dissero: “Costui che ha aperto gli occhi al cieco non poteva anche far sì che questi non morisse? ”.

³⁸ Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, Si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. ³⁹ Disse Gesù: “Togliete la pietra!”. Gli rispose Marta, la sorella del morto: “Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni”. ⁴⁰ Le disse Gesù: “Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?”. ⁴¹ Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: “Padre, Ti ringrazio che Mi hai ascoltato. ⁴² Io sapevo che sempre Mi dai ascolto, ma l’ho detto per la gente che Mi sta attorno, perché credano che Tu Mi hai mandato”. ⁴³ E, detto questo, gridò a gran voce: “Lazzaro, vieni fuori! ”. ⁴⁴ Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: “Scioglietelo e lasciatelo andare”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, l'episodio della risurrezione di Lazzaro ci mostra che Tu Ti sei molto commosso e sei scoppiato in pianto.

E' triste per noi vederTi piangere, perché Tu amavi tanto il Tuo amico.

Nel Tuo pianto vediamo anche il pianto di Dio per il peccato degli uomini, che Egli amava tanto, perché esso ha causato la loro morte.

Ma Tu sei la Risurrezione e la Vita e noi crediamo che Tu hai vinto la morte con la Tua Passione, Morte e Risurrezione.

Noi crediamo che un giorno risorgeremo alla Vita Eterna.

27 MARZO

13^A DOMENICA DELL'ANNO

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (17,1-8)

¹ In quel tempo Gesù prese con Sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ² E fu trasfigurato davanti a loro; il Suo volto brillò come il sole e le Sue vesti divennero candide come la luce. ³ Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con Lui. ⁴ Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: "Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per Te, una per Mosè e una per Elia". ⁵ Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: "Questi è il Figlio Mio prediletto, nel quale Mi sono compiaciuto. AscoltateLo". ⁶ All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷ Ma Gesù Si avvicinò e, toccatili, disse: "Alzatevi e non temete". ⁸ Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo.

INVOCAZIONE

Padre Santo, nella trasfigurazione di Gesù Tu hai dato agli apostoli prescelti un segno maestoso della Divinità del Tuo Figlio prediletto, che Tu hai confermato con la Tua manifestazione.

Ma neppure questo grande segno è stato sufficiente per prepararli alla grande prova della Passione di Gesù, durante la quale la maggior parte degli apostoli si è dispersa.

Padre Santo, perdona la nostra debolezza e donaci la Forza del Tuo Spirito per resistere nelle prove della vita.

28 MARZO

LUNEDÌ DELLA 13^A SETTIMANA

IO E IL PADRE SIAMO UNA COSA SOLA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (10,22-30)

²² Ricorreva in quei giorni a Gerusalemme la festa della Dedicazione. Era d'inverno. ²³ Gesù passeggiava nel tempio, sotto il portico di Salomone. ²⁴ Allora i Giudei Gli si fecero attorno e Gli dicevano: "Fino a quando terrai l'animo nostro sospeso? Se Tu sei il Cristo, dillo a noi apertamente". ²⁵ Gesù rispose loro: "Ve l'ho detto e non credete; le opere che Io compio nel Nome del Padre Mio, queste Mi danno testimonianza; ²⁶ ma voi non credete, perché non siete Mie pecore. ²⁷ Le Mie pecore ascoltano la Mia voce e Io le conosco ed esse Mi seguono. ²⁸ Io dò loro la Vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla Mia mano. ²⁹ Il Padre Mio che Me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre Mio. ³⁰ Io e il Padre siamo una cosa sola".

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, tante volte Tu hai detto che Tu e il Padre siete una cosa sola. Ma i Tuoi connazionali non Ti hanno creduto. Anzi Ti hanno incolpato di bestemmiare ed hanno usato questa Tua affermazione per condannarTi a morte.

Noi, invece, crediamo alla Tua Divinità e Ti adoriamo insieme al Padre e allo Spirito Santo. Custodiscici nella nostra fede e fa' che tutti i popoli possano conoscere ed adorare la Santissima Trinità.

29 MARZO

MARTEDÌ DELLA 13^A SETTIMANA

L'UNZIONE DI BETANIA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (12,1-8)

¹ Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che Egli aveva risuscitato dai morti. ² E qui Gli fecero una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. ³ Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparses i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. ⁴ Allora Giuda Iscariota, uno dei Suoi discepoli, che doveva poi tradirLo, disse: ⁵ "Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?". ⁶ Questo egli disse non perché gli importasse dei poveri, ma perché era ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. ⁷ Gesù allora disse: "Lasciala fare, perché lo conservi per il giorno della Mia sepoltura. ⁸ I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete Me".

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, come vorremmo avere anche noi la tenerezza e la delicatezza verso di Te di Maria di Betania!

Potessimo offrirti sempre i nostri doni più preziosi: le pene, le incomprensioni, le tribolazioni!

Questo è l'unguento profumato a Te più gradito!

Vorremmo che Tu trovassi conforto e consolazione nei nostri cuori, per riparare la freddezza e l'indifferenza di coloro che non Ti amano.

MERCOLEDÌ DELLA 13^A SETTIMANA**IL DISCORSO NELLA SINAGOGA DI CAFARNAO****DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (6,26-66)**

²⁶ Gesù disse: “In verità, in verità vi dico, voi Mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. ²⁷ Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la Vita eterna, e che il Figlio dell’uomo vi darà. Perché su di Lui il Padre, Dio, ha messo il Suo sigillo”. ²⁸ Gli dissero allora: “Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?”. ²⁹ Gesù rispose: “Questa è l’opera di Dio: credere in Colui che Egli ha mandato”. ³⁰ Allora Gli dissero: “Quale segno dunque Tu fai perché vediamo e possiamo crederTi? Quale opera compi?”. ³¹ I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo”. ³² Rispose loro Gesù: “In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma il Padre Mio vi dà il Pane dal Cielo, quello vero; ³³ il Pane di Dio è Colui che discende dal Cielo e dà la Vita al mondo”. ³⁴ Allora Gli dissero: “Signore, dacci sempre questo Pane”. ³⁵ Gesù rispose: “Io sono il Pane della Vita; chi viene a Me non avrà più fame e chi crede in Me non avrà più sete. ³⁶ Vi ho detto però che voi Mi avete visto e non credete. ³⁷ Tutto ciò che il Padre Mi dà, verrà a Me; colui che viene a Me, non lo respingerò, ³⁸ perché sono disceso dal Cielo non per fare la Mia volontà, ma la volontà di Colui che Mi ha mandato. ³⁹ E questa è la volontà di Colui che Mi ha mandato, che Io non perda nulla di quanto Egli Mi ha dato, ma lo risusciti nell’ultimo giorno. ⁴⁰ Questa infatti è la volontà del Padre Mio, che chiunque vede il Figlio e crede in Lui abbia la Vita eterna; Io lo risusciterò nell’ultimo giorno”. ⁴¹ Intanto i Giudei mormoravano di Lui perché aveva detto: “Io sono il Pane disceso dal Cielo”. ⁴² E dicevano: “Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di Lui conosciamo il padre e la madre. Come può dunque dire: Sono disceso dal Cielo?”. ⁴³ Gesù rispose: “Non mormorate tra di voi. ⁴⁴ Nessuno può venire a Me, se non lo attira il Padre che Mi ha mandato; e Io lo risusciterò nell’ultimo giorno. ⁴⁵ Sta scritto nei profeti: E tutti saranno ammaestrati da Dio. Chiunque ha udito il Padre e ha imparato da Lui, viene a Me. ⁴⁶ Non che alcuno abbia visto il Padre, ma solo Colui che viene da Dio ha visto il Padre. ⁴⁷ In verità, in verità vi dico: chi crede ha la Vita eterna. ⁴⁸ Io sono il Pane della Vita. ⁴⁹ I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; ⁵⁰ questo è il Pane che discende dal Cielo, perché chi ne mangia non muoia. ⁵¹ Io sono il Pane vivo, disceso dal Cielo. Se uno mangia di questo Pane vivrà in eterno e il Pane che Io darò è la Mia Carne per la Vita del mondo”. ⁵² Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: “Come può Costui darci la Sua Carne da mangiare?”. ⁵³ Gesù disse: “In verità, in verità vi dico: se non mangiate la Carne del Figlio dell’uomo e non bevete il Suo Sangue, non avrete in voi la Vita. ⁵⁴ Chi mangia la Mia Carne e beve il Mio Sangue ha la Vita eterna e Io lo risusciterò nell’ultimo giorno. ⁵⁵ Perché la Mia Carne è vero Cibo e il Mio Sangue vera Bevanda. ⁵⁶ Chi mangia la Mia Carne e beve il Mio Sangue dimora in Me e Io in lui. ⁵⁷ Come il Padre, che ha la Vita, ha mandato Me e Io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di Me vivrà per Me. ⁵⁸ Questo è il Pane disceso dal Cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo Pane vivrà in eterno”. ⁵⁹ Queste cose disse Gesù, insegnando nella sinagoga a Cafarnao. ⁶⁰ Molti dei Suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: “Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?”. ⁶¹ Gesù, conoscendo dentro di Sé che i Suoi

discepoli proprio di questo mormoravano, disse loro: “Questo vi scandalizza? ⁶² E se vedeste il Figlio dell’uomo salire là dov’era prima? ⁶³ È lo Spirito che dà la Vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho dette sono Spirito e Vita. ⁶⁴ Ma vi sono alcuni tra voi che non credono”. Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che Lo avrebbe tradito. ⁶⁵ E continuò: “Per questo vi ho detto che nessuno può venire a Me, se non gli è concesso dal Padre Mio”. ⁶⁶ Da allora molti dei Suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con Lui.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, Tu hai detto: “Io sono il Pane della Vita” e da quando abbiamo imparato ad amarTi, non cerchiamo più altro cibo all’infuori di Te.

Ti sentiamo Vivo in noi! Da Te riceviamo tutto: sia i beni materiali che quelli spirituali.

Quando Ti riceviamo nell’Eucaristia, Tu ci dai Te stesso e ci trasmetti la Tua Vita Divina che ci custodisce per l’Eternità.

31 MARZO

GIOVEDÌ DELLA 13^A SETTIMANA

PRIMO ANNUNCIO DELLA PASSIONE

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (16,21-23)

²¹ Da allora Gesù cominciò a dire apertamente ai Suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. ²² Ma Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: “Dio Te ne scampi, Signore; questo non Ti accadrà mai”. ²³ Ma Egli, voltandoSi, disse a Pietro: “Lungi da Me, satana! Tu Mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!”.

INVOCAZIONE

Gesù, Signore nostro, dopo il peccato originale, la Tua venuta nel mondo ha avuto come scopo principale la nostra Redenzione. Senza di essa non avremmo mai potuto salvarci.

Ma il riscatto dai nostri peccati non poteva essere ottenuto che per mezzo del Tuo Sacrificio.

Quanto è stato difficile per i Tuoi discepoli comprendere e accettare questa grande realtà. E anche oggi noi non capiamo fino in fondo il valore della Croce.

Gesù, aiutaci a riconoscere in Te l’Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo.



**APOSTOLATO DEI
SANTISSIMI CUORI DI GESÙ E MARIA**

Via Tortiola 25/A

44049 Vigarano Mainarda (FE) - Italia

Tel. +39 3314323402

E mail: apostolatosantissimicuori@gmail.com

Sito web: www.apostolatosantissimicuori.it